

# La città continua a crescere



insetto nelle pagine centrali

## AMBIENTE

Bevi l'acqua che hai già in casa

## ATTUALITÀ

Mei, il più grande meeting di musica indipendente



## SCUOLA

Più federalismo nelle nostre scuole

## ECONOMIA

Torna Enologica, festa del cibo e del vino

**Dir. Editoriale**  
Elio Pezzi

**Dir. Responsabile**  
Claudio Facchini

**Coord. Red.**  
Paolo Savorani

**In Redazione**

Mauro Benicetti, Giordana Bettoli, Claudio Facchini, Gabriella Garavini, Oscar Marzelli, Cirzia Milandri, Elio Pezzi, Paolo Ravaio, Paolo Savorani, Giuseppe Sangiorgi, Pierangelo Unbosi

**Hanno collaborato a questo numero**

Silvia Bandini, Veniero Bandini, Carla Benedetti, Franco Bertoni, Gilberto Bucci, Donatella Callegari, CEA Faenza21, Domenica Dal Pane, Filippo Fabbrì, Stefano Fantinelli, Massimo Isola, Giovanni Malpezzi, Maurizio Montanari, Ennio Nonni, Giuseppe Olmeti, Domizio Piroddi, Raffaella Ridolfi, Giordano Sangiorgi, Raffaele Tassinari, Antonio Veca

## s o m m a r i o

### IN PRIMO PIANO

- 3 Le risorse ridotte dello Stato costringono a ridefinire i servizi di Giovanni Malpezzi\*

### URBANISTICA

- 4 Una possibile direzione per il territorio di Ennio Nonni

### SCUOLA

- 6 Più federalismo nella scuola di Massimo Isola

- 7 Per una riforma di qualità Elio Pezzi intervista Veniero Bandini

### ATTUALITÀ

- 8 Mei, il più grande meeting di musica indipendente di Giordano Sangiorgi

### AMBIENTE

- 10 Bevi l'acqua che hai già in casa a cura dello staff del CEA Faenza21

### ECONOMIA

- 11 Torna Enologica, festa del cibo e del vino di Filippo Fabbrì

### SOCIALE

- 12 Hai una gravidanza inaspettata? Il percorso di accoglienza di Consulterio e Distretto di Domenica Dal Pane

### CULTURA

- 14 Le ceramiche di Enzo Cucchi di Franco Bertoni

- 16 Argilla Italia, un successo di Faenza di Giuseppe Olmeti

### RUBRICHE

- 19 Bloc notes  
22 Appuntamenti  
25 Associazioni  
26 Dal Consiglio Comunale  
33 Grandangolo  
34 Info  
37 Gemellaggi  
38 Dalla Provincia  
I-IV Speciale C.A. Cisa Lotta



**Realizzazione grafica e pubblicità**

**EVEN**  
comunicazione

Via Calt. 16 - 46019 Faenza (Ra)  
Tel. 0546 623710 - Fax 0546 625035  
info@even.it - www.evengroup.com

Direzione: Gabriele Amadio  
Coordinamento produzione: Linda Tagliaferri  
Produzione commerciale: Luca Retini, Giampiero Zanelli  
Elaborazione grafica: Claudia Peroni

**Stampa**

LA PIEVE POLIGRAFICA EDITORE  
VILLA VERRUCCHIO s.r.l. (Rimini)

**In copertina:** Collage di interventi urbanistici realizzati o in essere nel secondo semestre 2010 a Faenza (Archivio Comune di Faenza - Settore Territorio Foto A. Veca).



## UN 2010 MOLTO DIFFICILE

### Le risorse ridotte dello Stato costringono a ridefinire i servizi

di Giovanni Malpezzi\*

In questi mesi, i cittadini possono vedere come, nonostante la situazione economica nazionale e locale continui ad evidenziare ampie aree di crisi nella produzione, nel lavoro e nell'occupazione, la nostra Amministrazione stia mettendo in campo tutto il proprio impegno per sostenere le famiglie e i lavoratori in difficoltà e per dare attuazione alle priorità del programma. Un programma fondato sulla sobrietà e sulla sostenibilità, ma pur sempre molto impegnativo dal punto di vista economico.

L'attuazione di molte scelte politiche e la realizzazione di nuove opere pubbliche sarà condizionata dall'effettiva disponibilità delle necessarie risorse. Questo è ovvio, ma è giusto ricordarlo, visto che la situazione della finanza locale è molto mutata, anche a seguito della recente manovra del Governo.

Fin dai primi mesi del mio mandato, ho dovuto affrontare alcune situazioni di emergenza nell'offerta di servizi: urge riorganizzare il trasporto pubblico locale, ormai troppo oneroso per le casse comunali, in rapporto all'utilità percepita. Occorrono interventi non per sopprimerlo, ma per valorizzarlo in un quadro integrato col piano della viabilità e della sosta. Inoltre, siamo dovuti intervenire sull'offerta di alcuni servizi a favore dei disabili e dei minori, la cui spesa eccedeva le attuali disponibilità di Bilancio. Certamente l'urgenza e le difficoltà del momento non hanno consentito la giusta pianificazione e concertazione di questi interventi.

Nei prossimi mesi dovremo valorizzare il confronto costruttivo con le parti sociali ed i soggetti interessati, per costruire insieme adeguate risposte ai bisogni dei cittadini, in un quadro di risorse profondamente mutato rispetto agli anni passati. Per il 2011 ci apprestiamo ad affrontare un Bilancio preventivo in forte riduzione: i tagli nei trasferimenti dallo Stato, congiunti all'inasprimento dei parametri del Patto di stabilità, determineranno una contrazione della nostra capacità di spesa stimata nell'ordine del 10-12%. Questo ci costringerà a fare scelte drastiche, posto che alcuni ambiti di spesa sono difficilmente comprimibili, se non in una ottica di medio-lungo periodo; ciò imporrà interventi pesanti su altri capitoli di Bilancio, in misura anche del 30-50%. Dovrà essere riscritto l'intero modello di risposta ai bisogni dei cittadini, definendo le priorità e valorizzando il rapporto col privato sociale, l'associazionismo, il volontariato, per sviluppare azioni comuni.

Per salvaguardare la qualità della vita conquistata in questi anni occorre infatti la collaborazione responsabile di tutti, con spirito di sacrificio ed impegno solidale e sussidiario. Il futuro che vogliamo comincia qui.

\*Sindaco di Faenza

Anche se può apparire prematuro immaginare come si evolverà nei prossimi 7/8 anni il variegato mondo dell'edilizia e dell'urbanistica, l'esame di alcuni indicatori può offrire una chiave di lettura.

Innanzitutto prosegue, nonostante la generalizzata crisi economica, la crescita della città, sia in termini di popolazione che di famiglie.

Da gennaio ad agosto sono arrivati 363 nuovi residenti e si sono formate oltre 310 famiglie; quindi, ad agosto, la città ha raggiunto la sua cifra record di 58.000 abitanti (nel 1999 erano poco più di 53.000).

E' indubbio che Faenza si sta consolidando sempre più, anche per ovvie altre ragioni, fra le città importanti dell'Emilia-Romagna; uno dei principali indicatori per il mercato edilizio, quello della demografia, è quindi positivo e si ipotizza possa migliorare ancora nel termine considerato.

Anche analizzando i soli permessi edilizi, nonostante questo periodo di crisi del mattone, si può apprezzare come, rispetto ai 165 titoli di costruzione del 2009 (erano 204 nel 2008), si sia già arrivati, a



Area del casello autostradale: in lontananza si vede il centro urbano ai piedi delle colline (archivio settore Territorio).

settembre di quest'anno, al ragguardevole numero di 174 permessi.

Significa che la città, per ora, sta resistendo e reagendo ad una crisi che, per l'edilizia, non è annoverabile fra quelle

ricicliche del passato, in quanto si intuisce che stanno cambiando sia il modello che le aspettative della nostra società.

Si è fermata infatti totalmente la nuova urbanizzazione di terreni; guardando al futuro, causa gli altissimi costi di urbanizzazione e per la sicurezza territoriale, tale fenomeno, qualora residualmente necessario, deve essere preventivamente valutato con la massima attenzione; al contrario, si sta intervenendo sempre più sulla edilizia esistente e si costruisce all'interno della città dove si è più vicini ai servizi pubblici. La casa singola, per gli alti costi di costruzione e ancor più di gestione, per il senso di insicurezza che genera, specie se isolata, non è più il miraggio di ogni classe sociale; se questa tendenza, già in atto da tempo, si consolidasse, le lottizzazioni a basso indice, visibili in molte città,

che erodono terreno agricolo, per poche persone residenti, saranno un ricordo del passato; fra l'altro, gli alti costi di gestione di queste espansioni residenziali vengono alla fine del processo a gravare su tutti i cittadini, attraverso l'aumento delle tasse locali.



In primo piano il parco delle Arti e delle Scienze "Evangalista Torricelli". Sullo sfondo l'ordinata e qualificata zona industriale (archivio settore Territorio).

La città di Faenza, con lungimiranza, non asseconderà questi spinti modelli di occupazione del terreno fertile.

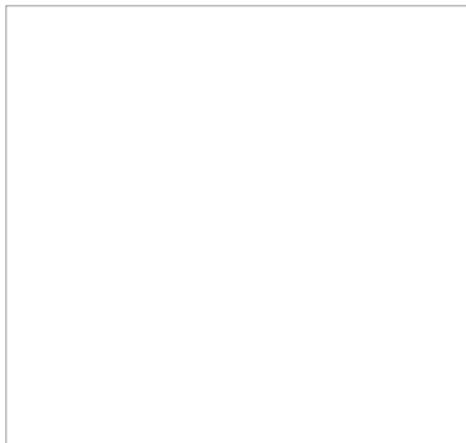
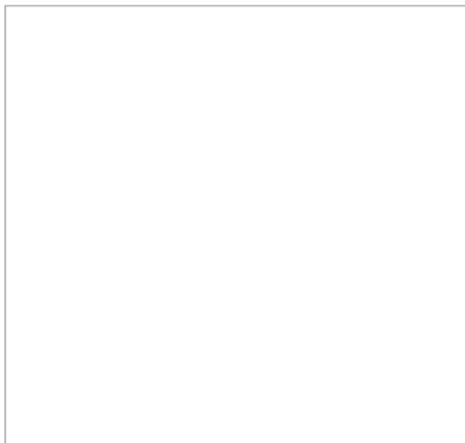
E ora, con il programma dell'Amministrazione del Sindaco Malpezzi per i prossimi 5 anni, da tradurre nel nuovo PRG (che adesso si chiama RUE), la città dovrà trovare all'interno dei suoi confini nuove strategie, già indicate dal Piano Struttu-

rale, per favorire l'edilizia esistente ed occupare gli spazi ancora liberi nel perimetro urbano, con il tassativo rispetto di tre fattori: qualità estetica, sostenibilità insediativa e sicurezza territoriale.

Se, nel '96, in un momento economico di espansione, l'obiettivo era quello di non perdere il treno per assicurare una solida struttura infrastrutturale e insediativa alla

città (le fondamenta) ora è necessario adeguare le strategie e agire chirurgicamente per punti (in pratica le rifiniture). Una singolare assonanza fra l'attuale evoluzione economico-sociale e il programma dell'Amministrazione.

*\*Dirigente del Settore Territorio  
del Comune di Faenza*



# PIÙ FEDERALISMO NELLE NOSTRE SCUOLE

6

di Massimo Isola\*



Le scuole faentine, così come quelle del resto d'Italia, hanno ripreso la propria attività da circa un mese. In città si registra complessivamente un aumento di iscritti nel primo ciclo d'istruzione (elementari e medie) e una lievissima diminu-

zione in quello superiore. Il sistema scolastico faentino vede attive 16 scuole per l'infanzia, 9 primarie, 7 secondarie di I grado e 10 di II grado, a cui vanno aggiunti: 1 centro per l'educazione degli adulti, 3 centri di formazione professionale, 3 corsi universitari, 1 istituto statale pareggiato alla università (Isia) e le scuole comunali di musica "G.Sarti" e disegno "T. Minardi" (il relativo quadro sintetico è pubblicato nella Tabella a piè pagina).

Si tratta di un sistema articolato e virtuoso, consolidato negli anni, a cui l'Amministrazione comunale, in particolare negli ultimi 15 anni, ha assicurato condivisione e sostegno. Lo stesso farà quella attuale, insediata da circa sette mesi. Notevole è infatti l'impegno, anche finanziario, che il Comune di Faenza continuerà a metterà in campo nell'attuale anno scolastico, ripartito tra diritto allo studio e servizi (pasti forniti nelle mense scolastiche, trasporti, stage di studio e lavoro, progetti ed eventi educativi, culturali e scientifici), in collaborazione con scuole e famiglie.

Certamente, c'è preoccupazione a causa dei tagli di risorse umane e finanziarie alla scuola pubblica da parte del governo, a cui potremo, tutti insieme – enti locali, scuole (dirigenti, docenti, studenti) ed imprese del territorio, genitori –, rispondere con... più federalismo.

Non sembri un facile slogan. Al contrario, si tratta della strada a cui ci obbliga la "riforma Gelmini", affinché tutti noi ci rimbocchiamo le maniche per trovare ed attivare sul territorio le risorse necessarie per dotare il nostro modello di scuola degli strumenti utili ed indispensabili per soggettivizzare le nostre scuole e per creare le condizioni culturali, sociali ed occupazionali per i nostri studenti. In tal modo, adegueremo – è questa la nostra sfida – il cambiamento in atto nella scuola a quello in essere sul territorio. La sfida è anche quella del realismo e dell'innovazione, che avrà successo solo se tutti noi consolidaremo collaborazione ed alleanza per il bene dei nostri ragazzi e della nostra comunità. Buon anno scolastico a tutti!

*Vice Sindaco e Assessore  
alla Cultura e Istruzione*

## Il sistema scolastico di Faenza - Anno scolastico 2010-2011

	Scuole Statali	Scuole Paritarie	Numero iscritti	Variatione % Rispetto all'A.S. 2009-10
Scuole per l'Infanzia	7	9	1.544*	-0,58
Scuole Primarie	8	1	2.576	2,94
Scuole Secondarie di I° grado	6	1	1.549	2,45
Scuole Secondarie di II° grado	8	2	3.826	-0,18

\*Statali: 536; Parificate: 1.008.

	Altre Scuole
Centri di Formazione	3
Scuole Comunali	2
Corsi Universitari	3
Istituti Universitari (ISIA)	1
Centri per l'Educazione degli Adulti	1

1/10/2010.

Da cinque mesi è attivo il Coordinamento dei presidenti dei consigli di istituto della Provincia di Ravenna, costituito il 2 giugno scorso, Festa della Repubblica, a seguito della proposta del Consiglio scolastico provinciale di tagliare le risorse per le spese di pulizia e i corsi musicali nelle scuole, nonché per sensibilizzare i cittadini sulle conseguenze della "riforma superiori". Presidente è il faentino Veniero Bandini, presidente del consiglio d'istituto dell'Istituto Bucci, a cui abbiamo rivolto alcune domande.

#### Che cosa state facendo per affrontare i problemi della scuola?

Costituito il Coordinamento, abbiamo redatto un documento a sostegno della scuola pubblica, diffondendolo nelle scuole e tra cittadini, anche con appositi banchetti allestiti nelle piazze. Abbiamo inoltre organizzato la 1ª festa provinciale della scuola, svoltasi a Faenza il 9 ottobre scorso, che ha registrato la positiva attenzione di tanti cittadini, così come delle istituzioni.

#### Quali sono i punti principali del documento?

Fondamentalmente, si tratta di due punti, che non mettono in discussione la necessità di una profonda riforma della scuola. Al contrario, proprio perché desideriamo una scuola di qualità, riteniamo che la riforma non debba andare a scapito della sicurezza e della formazione culturale

degli studenti, ad esempio diminuendo laboratori, stage e scambi. Una tale riduzione abbasserebbe la qualità complessiva delle scuole, provocando nuove incertezze e limitando le possibilità di incontro-confronto, ad esempio tra i nostri studenti e quelli europei.

#### Con le vostre iniziative volete sensibilizzare genitori e cittadini su temi poco appassionanti quali formazione e cultura. Perché?

Poiché i problemi reali del mondo scolastico sono poco noti, abbiamo deciso di impegnarci per farli conoscere, presentare proposte e dare il nostro contributo per realizzare una scuola di qualità per i nostri ragazzi e il futuro del Paese.

#### Le risorse necessarie per tale progetto risultano diminuite?

A nostro parere le risorse dello Stato dovrebbero essere finalizzate meglio, ad esempio, affidandole alle regioni, le quali, potrebbero attuare gli orientamenti statali insieme alle scuole, indirizzando investimenti, riducendo sprechi e premiando i docenti meritevoli.

Tagliare le risorse scolastiche statali di 8 miliardi di euro in tre anni, quando nello stesso periodo è previsto un aumento di 14 miliardi di euro per rinnovare il parco mezzi dell'aeronautica militare, è una contraddizione. Se il futuro del nostro popolo è la scuola, è ad essa che bisogna guardare, non ad altro.



Veniero Bandini insieme ad altri volontari presso uno dei banchetti allestiti in piazza del Popolo dal Coordinamento dei Presidenti dei Consigli di istituto di Faenza per sensibilizzare genitori e cittadini sulla situazione scolastica (foto Luigi Tamburini).



# MEI 2010, IL PIÙ GRANDE MEETING DI MUSICA INDIPENDENTE

ATTUALITÀ

di **Giordano Sangiorgi\***

9



Impossibile, in poche righe, illustrare il programma 2010 del MEI, Meeting degli Indipendenti, che terrà la sua XIV edizione dal 26 al 28 novembre, a Faenza, presso la Fiera, il palazzo delle Esposizioni, il teatro Masini, l'auditorium di Sant'Umiltà, nonché in piazza del Popolo e in altri trenta spazi cittadini.

Si tratta, come noto, del primo festival in Italia della produzione musicale, videocinematografica, letteraria e culturale indipendente e del primo salone della nuova musica italiana.

Per l'edizione 2010, che ha ricevuto gli auguri del presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, l'obiettivo è superare i risultati 2009 (oltre 30 mila presenze, più di 400 artisti dal vivo, 350 espositori, 350 videoclip, 200 media presenti, 150 convegni, presentazioni e incontri e 100 operatori dall'estero). Iscritto e patrocinato da Win, l'associazione mondiale per il settore professionale musicale indipendente, aderente a "La Rete dei Festival aperti ai Gio-

vani", supportato dal Ministero della Gioventù e dall'Anci, il MEI, in tre giorni produce nel territorio un fatturato totale superiore ai 3 milioni di € (Terre di Faenza - Sistema di Informazione Turistica - Regione Emilia-Romagna) e una ricaduta mediatica di analogo valore (Mn Italia - Agenzia di promozione).

Qualche evento dell'intensissimo programma. Giovedì 25 novembre, anteprima al teatro Fellini con un "Omaggio a Fred Buscaglione".

Venerdì 26 (ore 18), al palazzo Esposizioni inaugurazione di Terre di Musiche, con i Nidi d'Arac: alle 21, al Masini, premiazioni Pimi 2010 - Independent Music Awards, nonché show di artisti quali Teatro degli Orrori, A Toys Orchestra, Zen Circus ed altri durante la diretta di Radio Uno Rai, con Renzo Arbore ospite d'onore (*nella foto*); Sabato 27, inaugurazione ufficiale del MEI (Centro fieristico, 9.30); tra gli altri eventi, segnaliamo la Notte Bianca (dalle 21), con "l'Italia dei Mille Colori" al Masini, "Pierino e il Lupo" in dialetto romagnolo, con Ivano Marescotti, all' auditorium S. Umiltà, il palco di Mtv New Generation e il bus della Red Bull in piazza del Popolo.

Domenica 28, "Finale nazionale dei grandi festivals italiani" (Masini, 14.30), presentazione del doppio cd sulla nuova musica d'autore realizzato da Mei e Club Tenco (Masini, 18) e - in esclusiva - il



"Reading con Pierpaolo Capovilla e Giulio Ragnò Favero" (auditorium S. Umiltà, 21). Numerose le iniziative allestite in istituti culturali e scuole per la citata Notte Bianca: Musei di Notte al Mic, Palazzo Milzetti e Pinacoteca, a cura della Pro Loco, incontro e live all'Istituto d'Arte Ballardini, cinema indipendente all'Isia, incontri alla Casa di Booklet e alla Casa del Teatro.

*Programma completo, info e contatti:*

[www.meiweb.it](http://www.meiweb.it),  
[www.myspace.com/mei\\_italy](http://www.myspace.com/mei_italy),  
*Facebook - Mei Sangiorgi*,  
[www.youtube.com/user/MeiFaenza](http://www.youtube.com/user/MeiFaenza),  
[www.twitter.com/theMEI](http://www.twitter.com/theMEI),  
*LastFm - MeiFaenza*.

*\*Patron del Mei*

# BEVI L'ACQUA CHE HAI GIÀ IN CASA

L'impegno dell'Amministrazione comunale per ridurre il consumo in bottiglia

10

A cura dello staff del CEA Faenza21



Il 15 luglio scorso l'Amministrazione ha presentato alla cittadinanza la campagna intrapresa per promuovere l'uso dell'acqua di rubinetto, in sostituzione di quella in bottiglia.

Le motivazioni alla base di questo impegno sono molteplici: l'acqua del rubinetto è più economica, sicura, annulla l'utilizzo di bottiglie di plastica e diminuisce gli effetti del trasporto su gomma.

Il Comune di Faenza, insieme ad HERA e Con.Ami ha sottoscritto il manifesto "Oggi cambiamo il corso dell'acqua", con il quale HERA, insieme ai sindaci del territorio, si impegna a promuovere l'utilizzo dell'acqua di rete presso tutte le sedi pubbliche ed a garantirne la qualità.

Il primo risultato pratico è stata l'installazione, presso le sedi dell'Amministrazione Comunale di Faenza, di tre distributori di acqua.

L'acqua che si consuma a Faenza proviene per il 75% dalla diga di Ridracoli e per il resto dagli acquedotti "degli Allocchi" e "Valle del Lamone" e presenta una composizione costante ed equilibrata, con valori di nitrati estremamente bassi e durezza medio-bassa. È costantemente monitorata da AUSL ed ARPA: queste ultime negli anni 2004-2008 hanno svolto oltre 36.000 analisi, ed i dati sono presentati nella "Guida alla qualità dell'acqua potabile nei Comuni della Provincia di Ravenna", scaricabile dal web: <http://www.provincia.ra.it/Argomenti/Ambiente/Risorse-idriche>, o disponibile presso il Centro di Educazione Ambientale "CEA Faenza21".

Per il futuro prossimo, l'attenzione dell'Amministrazione è rivolta ai comitati organizzatori di feste e sagre ed ai locali di ristorazione, con i quali si cercherà un accordo per far sì che si impegnino a servire, a richiesta dei clienti, anche acqua in caraffa, poiché consentito dalla legge.



Un momento della degustazione ufficiale durante Enologica 2009 (Archivio Enologica - Foto Tiziano Neri).

Oltre 50 eventi, 130 cantine da tutta l'Emilia-Romagna, un ricco programma di serate che anticipano la rassegna. Tutto questo è Enologica, la grande festa della comunità del cibo e del vino, un evento che fa della cultura e della tradizione enogastronomica il suo tratto distintivo. In programma alla Fiera di Faenza dal 19 al 21 novembre prossimo (il 22 novembre è dedicato solo agli operatori), la tre giorni del vino si è imposta come momento di condivisione e confronto per produttori, cuochi, artigiani, giornalisti e, più in generale, appassionati consapevoli dell'importanza della tradizione e della tipicità. Un punto di ritrovo, quindi, ricco di

eventi, curiosità gastronomiche, libri, racconti, interviste, conversazioni, osterie sempre aperte. Un viaggio del gusto in Emilia-Romagna, reso vivo grazie alla presenza di oltre 130 cantine espositrici per incontrare i produttori e conoscere le migliori etichette della regione. Numerosissimi gli eventi in programma, come il "Mercato degli artigiani" con i protagonisti delle eccellenze della nostra regione, le degustazioni itineranti di "Are you experienced?", gli abbinamenti irriverenti di "Toccata e fuga" e il salotto del "Caravanserraglio", dove incontrare i testimoni di quel mondo unico e affascinante che ruota attorno al cibo e al vino. La novità nel

programma di quest'anno è "Tutti Pazzi per Enologica", un ricchissimo calendario di una cinquantina di eventi che anticipa l'appuntamento fieristico (fino al 17 novembre), e che coinvolge il territorio regionale, da Rimini a Reggio Emilia.

"Enologica è l'unica rassegna del vino che riesce a coinvolgere tutte le province dell'Emilia-Romagna - afferma il curatore Giorgio Melandri -. Un intero territorio unito in un comune sforzo di promozione del vino, inteso non solo quale semplice prodotto di consumo, bensì cultura, storia, tradizione, esperienza di un territorio".  
Info: [www.enologica.org](http://www.enologica.org);  
tel. 0546 621111; [info@faenzafiere.it](mailto:info@faenzafiere.it).

# HAI UNA GRAVIDANZA INASPETTATA?

Il percorso di accoglienza di Consultorio e Distretto

12

di Domenica Dal Pane



Il Consultorio familiare ed i Servizi sociali del Distretto di Faenza, insieme ad alcune associazioni di volontariato, hanno recentemente sottoscritto un "Protocollo organizzativo distrettuale per l'assistenza socio-sanitaria in applicazione alla Legge 194/1978", attraverso il quale viene definito un percorso di accoglienza, informazione sostegno e assistenza alle donne, o alle coppie che si trovano a vivere l'evento di una gravidanza non programmata. Come noto, la Legge 194/1978 (Norme per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione di gravidanza) dispone che i servizi socio-sanitari propongano e realizzino interventi che contribuiscano "a far superare le cause che porterebbero alla interruzione volontaria di gravidanza"; proprio per questo, la Regione Emilia-Romagna ha recentemente sollecitato gli enti locali ed i servizi sanitari preposti ad attivarsi, anche con la "collaborazione di idonee formazioni sociali di base e di associazioni di volontariato presenti sul territorio".

Il protocollo, quindi, chiarisce un percorso che vuole garantire la massima aderenza alle azioni che la Legge e la Direttiva regionale "riconoscono come fondamentali ed irrinunciabili, sia nei confronti della donna o della coppia, in un momento particolarmente delicato, che verso la tutela della vita, soprattutto in relazione alle motivazioni della richiesta di IVG ed alla ricerca ed attivazione di tutte le possibili



alternative ad essa, sia generali che dedicate e personalizzate". Il percorso definito è stato sintetizzato in una brochure informativa (*la copertina è pubblicata qui sopra, nda*) - è disponibile presso i servizi, le associazioni aderenti, i medici di famiglia e le farmacie -, che e descrive i compiti dei Servizi socio-sanitari. Il Consultorio familiare è il servizio al quale principalmente si rivolge la donna (o la coppia) dove "sei accolta da un'ostetrica con la quale puoi confrontarti sulla tua scelta. Se vuoi, puoi parlare con lo psicologo per comprendere meglio o per chiarire le motivazioni...". L'ostetrica garantisce informazioni in merito alle opportunità pre-

viste dalla legge, o alle risorse che la comunità locale mette a disposizione. Sono previsti due percorsi sanitari distinti per chi decide di proseguire la gravidanza e per chi sceglie di interromperla. La donna può rivolgersi anche al Servizio Sociale per ricevere ascolto, o per un sostegno nell'ambito delle relazioni familiari. L'assistente sociale può fornire informazioni specifiche sulle opportunità presenti sul territorio, in quanto "è il punto di riferimento per attivare le risorse offerte dai servizi pubblici e dalle Associazioni di volontariato che collaborano al progetto". Una sottolineatura importante, anche in considerazione di fatti che hanno forte risalto nella stampa e che colpiscono le coscienze, è relativa alla possibilità prevista dalla legge, del parto anomimo, cioè di un parto in ospedale senza dichiarare il proprio nominativo; il bambino avrà in tempi molto brevi una famiglia che lo adatterà.

Le associazioni che aderiscono sono: "Associazione Francesco Bandini", "Centro di aiuto alla vita" (sedi di Faenza e Castelbolognese), "Consultorio UCIPERM", "Comunità Papa Giovanni XXIII" e "SOS donna", che gestisce il Servizio Fenice.

**Per informazioni:**  
Consultorio familiare di Faenza,  
Via Zaccagnini, 22 - Tel. 0546 602055;  
Servizi Sociali Associati - Centro per  
le famiglie, Faenza, Via degli Inforti, 2  
- Tel. 0546 691811-70.

"Enzo Cucchi Ceramica". Così si intitola la mostra che il Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza dedica all'opera ceramica di uno dei protagonisti della scena artistica contemporanea. La mostra verrà inaugurata il 4 dicembre e si protrarrà fino al 27 febbraio 2011. Enzo Cucchi è uno degli artisti italiani più riconosciuti a livello internazionale.

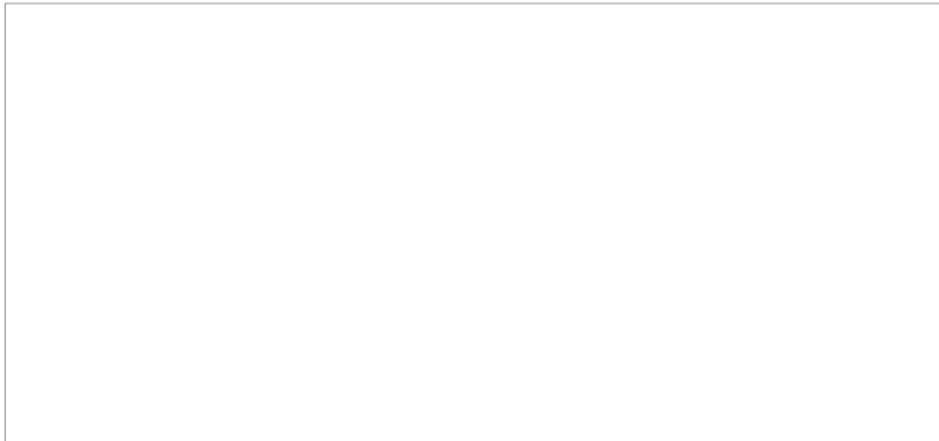
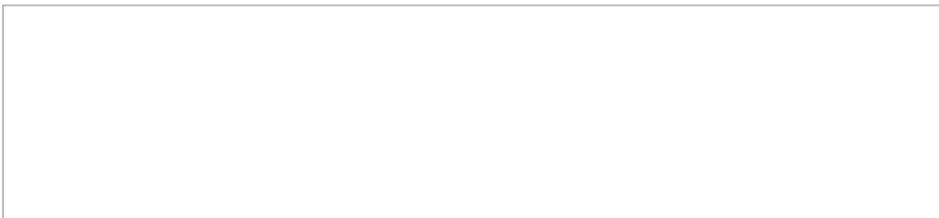
Dopo un percorso pittorico da autodidatta (approfondito con la frequentazione dell'Accademia di Belle Arti di Macerata) e iniziali interessi per la poesia, Cucchi si trasferisce a Roma, a partire dalla metà degli anni Settanta, e qui riprende i suoi interessi artistici solidarizzando con Sandro Chia e Francesco Clemente. Il suo particolare recupero di mezzi espressivi tradizionali quali la pittura, il disegno e la scultura verranno sistematizzati da Achille Bonito Oliva sotto il titolo di Transavanguardia in occasione

di Aperto '80 alla Biennale di Venezia. Il suo lavoro si caratterizza, all'interno di un fenomeno italiano destinato a sovvertire le tendenze dominanti di ambito concettuale, per un forte espressioni-

simo espressivo spesso calato sui soggetti, sui paesaggi e sui temi della sua terra d'origine (le Marche), per l'uso di vari materiali all'interno della stessa opera (ceramica compresa), per un



Enzo Cucchi,  
Vaso Lago, 2002,  
terracotta smaltata  
(archivio MIC).





repertorio immaginifico che sconfina nell'ancestrale e per una violenza gestuale totalmente immune da auto-compiacimenti.

Seguiranno, ben presto, riconoscimenti nazionali e internazionali con apprezzamenti da parte di galleristi come Emilio Mazzoli, Gian Enzo Sperone e Bruno Bischofberger a da parte di importanti musei che gli dedicano mostre personali: Kunsthauus di Zurigo, Guggenheim Museum di New York, Centre Georges Pompidou di Parigi, Kunsthalle di Amburgo, Castello di Rivoli e Palazzo Reale di Milano.

Ha collaborato con Mario Botta per gli apparati decorativi della chiesa di Monte Tamaro in Canton Ticino e ha disegnato il sipario del Teatro La Fenice di Senigallia.

Fin dai suoi primi lavori, Cucchi ha utilizzato la ceramica, inserendola nei suoi lavori pittorici.

Poi, questo mezzo espressivo ha trovato sempre più spazio nel suo lavoro riproponendo i prediletti temi iconografici in una dimensione scultorea che, nella versione ceramica, trova possibilità particolarmente consone e adeguate.

In mostra al MIC alcuni lavori pittorici con inserti in ceramica e sculture in terracotta smaltata o dipinta a freddo, in cui i riferimenti figurativi si deformano e si estremizzano in consonanza con le urgenze interiori dell'artista.

Il catalogo, Umberto Allemandi editore, ripercorre tutta la vicenda con la ceramica dell'artista, comprende le installazioni e le opere monumentali.

*\*Curatore  
della mostra*



Enzo Cucchi,  
Fontana, 2002,  
terracotta smaltata  
(archivio MIC).



Argilla Italia 2010: taglio del nastro da parte di (da sin.): Daniel Fontaine, sindaco di Aubagne, Giovanni Malpezzi, sindaco di Faenza, e Francesco Giangrandi, presidente della Provincia di Ravenna. Insieme a loro, tra gli altri (sempre da sin.): Pier Antonio Rivola, presidente del Mic, Giuseppe Olmeti, coordinatore di Argilla Italia, Heinz Köppl, sindaco di Gmunden, Stefano Collina, presidente dell'Associazione Italiana Città della Ceramica, Tirso Lumbreras Vasquez, presidente dell'analoga Associazione spagnola, e Claudio Stagni, vescovo di Faenza-Modigliana (Archivio Aicc - Foto R. Tassinari).

Si è conclusa da meno di due mesi l'edizione di Argilla Italia e, a mente fredda, cerchiamo di trarre un bilancio. Il dato numerico delle presenze è di difficile valutazione: circa 50.000 presenze rappresentano una stima da conteggi a campione e dai consumi di acqua del servizio presente sul percorso, tuttavia il dato di fatto è che per le due giornate (4-5 settembre 2010), anzi fin dalla mattina di venerdì 3, giorno di allestimento, fino a tarda notte, le strade e le piazze del cen-

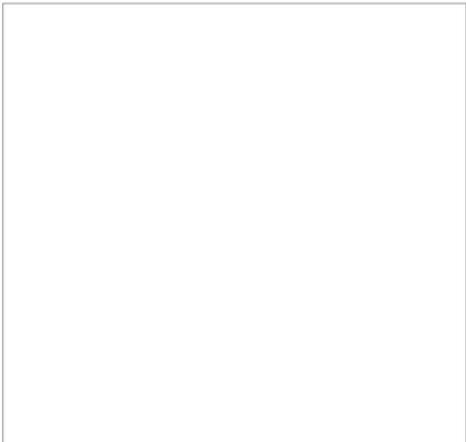
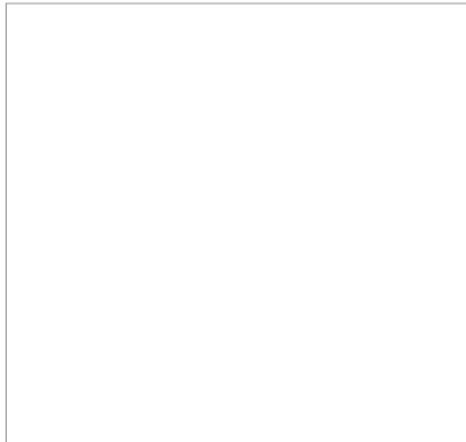
tro storico sono state sempre brulicanti di gente.

Da pareri raccolti è risultata opinione diffusa che Argilla 2010 sia riuscita meglio, o comunque sia piaciuta ancora di più della prima edizione: tale giudizio è pervenuto unanimemente da tutte le categorie coinvolte nella manifestazione: espositori (esteri, italiani e faentini), pubblico, operatori economici locali, giornalisti, appassionati ed addetti ai lavori del mondo ceramico.

Ecco, di seguito, alcuni fra i commenti più significativi raccolti.

Gli espositori hanno rilevato la presenza di un pubblico più esperto ed attento rispetto alla prima edizione, un pubblico non giunto casualmente a Faenza, ma consapevole della manifestazione ed esperto d'arte e di ceramica.

I visitatori hanno apprezzato particolarmente il clima generale di felicità, eleganza ed ospitalità che la manifestazione nella sua interezza comunica, nonché





La grande folla dei visitatori in viale Baccarini (Archivio Aicc – Foto A.Veca).

l'armonia e la serenità del tempo trascorso a Faenza.

Soddisfazione è stata espressa da parte degli operatori economici (albergatori, baristi e ristoratori), che hanno registrato un "tutto esaurito" non proprio abituale e scontato per la nostra città.

Un plauso unanime ha ricevuto l'organizzazione dell'evento, risultato dell'impegno e della dedizione di una squadra – nel complesso, oltre 100 persone fra dipendenti del Comune di Faenza, colla-

boratori, professionisti e volontari, per lo più giovani e giovanissimi, attivi nei due giorni della manifestazione –, che ha operato non solo con cura ed attenzione, ma soprattutto con entusiasmo, affetto e positività nei quasi dieci mesi di organizzazione dell'evento.

Un insieme di sentimenti affermativi, non solo ricevuti ed "incassati" passivamente dagli espositori, ma ricambiati con altrettanta "energia positiva", finendo per generare, in particolare verso il pub-

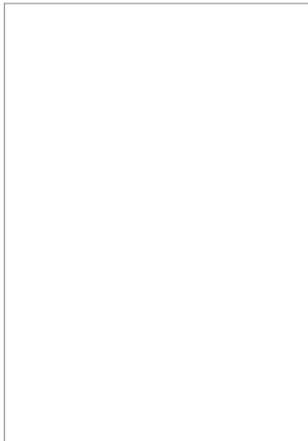
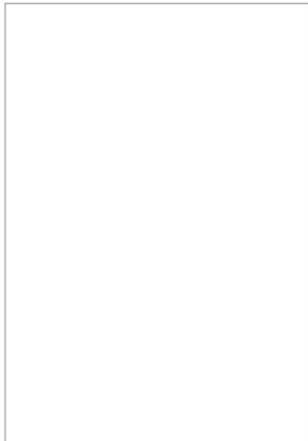
blico finale, quel clima favorevole e di serenità da tutti rilevato.

Un successo per Argilla che fa ben sperare per un continuo miglioramento dei risultati turistici della città e per riposizionare Faenza al centro dell'interesse dei ceramisti europei.

*\*Coordinatore di Argilla*



Nel riquadro, la città della ceramica secondo la fantasia di un artista espositore (Archivio Aicc – Foto A.Veca).



## POSITIVE RELAZIONI CON BERGERAC



L'assessore comunale all'Agricoltura e Ambiente Roberto Savini (nella foto durante la cerimonia di inaugurazione tra la consigliera regionale dell'Aquitania Beatrice Patrie e il presidente della Fiera di Bergerac Jean Pierre Bourdill), il 28 e 29 agosto scorso ha partecipato alla 35<sup>a</sup> Fiera Esposizione biennale della città francese gemellata con Faenza.

Positivi tutti gli incontri svolti sullo sviluppo agricolo e del territorio. "La tecnologica vitivinicola e frutticola francese – sotto-linea Savini – è di grande qualità, come la nostra.

La collaborazione in essere, in particolare tra Bergerac e Faenza, continuerà e potremo realizzare utili scambi, anche a livello sociale ed urbanistico."

## "LEON D'ORO" AL GIOVANE REGISTA FAENTINO MATTEO TONDINI

Il 2 settembre scorso presso la sala Kiss del Circolo "I Fiori" è stato assegnato il premio "Leon d'Oro", il tradizionale riconoscimento che l'Associazione di mutuo soccorso I Fiori assegna ogni anno a chi si è particolarmente distinto nel campo dell'arte, del

la cultura, del sociale e dello sport. Il premio è andato quest'anno a Matteo Tondini, ventunenne regista faentino, che ha già al suo attivo numerosi cortometraggi che hanno riscosso grande successo di pubblico e critica.

A soli 14 anni il suo primo cortometraggio è stato trasmesso sul canale nazionale di Rai 3 nel programma "Screensaver".

Nel 2009 Matteo Tondini è stato fra l'altro il più giovane vincitore di un "Gryphon award" nel prestigioso Griffoni Film Festival.

## APERTO A FAENZA IL MERCATINO DELL'USATO

Il 25 settembre scorso a Faenza, in via Boaria n. 48, si è inaugurato il Mercatino dell'usato, una novità per la nostra città che consente di usufruire sul territorio di un servizio ecologico ed economico di compra-vendita dell'usato.

Curiosi, estimatori dell'usato, collezionisti, ma anche chi è in cerca di una "buona occasione" possono cercare ogni giorno al mercatino tra divani, scrivanie, televisori, materiali d'arredo, strumenti musicali, fumetti, oggetti da collezione, gonne, jeans e abiti alla moda.

## STUDENTESSA DELL'ISIA VINCE UN PREMIO INTERNAZIONALE

La giovane forlivese Silvia Valpiani – studentessa all'ISIA (Istituto Superiore per le Industrie Artistiche) di Faenza – si è aggiudicata il premio internazionale per interior design «Active Design», con il progetto «La salute vien giocando».

Il concorso, indetto in occasione dei 125 anni de «Il Resto del Carlino» e promosso da Iris Ceramica, FMG Fabbrica Marmi e Graniti, e da Poligrafici Editoriale, prevedeva lo sviluppo di un design eco-compatibile, ossia di un progetto per interni che conciliasse ricerca e rispetto per l'ambiente. «La salute vien giocando», proposta di interior design per asili e scuole mater-

ne, riassume perfettamente in sé questi obiettivi. Con questo progetto Silvia Valpiani ha sbaragliato tutti, vincendo il primo premio della sezione studenti, riservato alle facoltà di architettura, ingegneria e scuole di design.

Un successo che chiude nel migliore dei modi i primi trent'anni dell'università faentina del design.

E che permetterà a Silvia di volare a Shangai per assistere all'Expo 2010.

#### COSMOHELP FAENZA SALVA DUE GIOVANI VITE



Nuovi interventi di solidarietà di Cosmohelp, associazione onlus di Faenza. Essa, insieme al Comitato locale della Croce Rossa di Faenza e all'associazione Mercatino della solidarietà - Riciclare si può di Villanova di Bagnacavallo, nell'agosto scorso ha organizzato in meno di un'ora il trasporto urgente di un ragazzino albanese di 16 anni, Julian, affetto da una grave forma di endocardite batterica (nella foto un momento del volo umanitario che lo ha portato da Tirana a Bologna), per essere operato all'ospedale S. Orsola.

Così, grazie alla collaborazione dei medici delle due città, nonché di Regione, Ambasciata italiana a Tirana, Prefettura bolognese ed Ufficio voli di stato di Roma, è stata data una speranza di cura ad una giovane vita.

Cosmohelp si sta inoltre occupando di un altro caso, quello di Natasa, una bimba bosniaca di 10 anni affetta da aplasia midollare severa, ospitata a Faenza in attesa di un trapianto di cellule staminali presso l'Oncoematologia Pediatrica del S. Orsola di Bologna e della successiva terapia che prevede una permanenza in Italia di almeno di 6-8 mesi.

#### NUOVO LOOK PER IL CENTRO STORICO DELLA CITTÀ



Ha poche settimane di vita la nuova zona pedonale a Faenza. E' stata infatti aperta il 25 settembre scorso, contestualmente alla cerimonia di inaugurazione della nuova pavimentazione che, attraverso un intervento durato circa un anno e mezzo e costato 1 milione e 500 mila euro, ha portato alla ripavimentazione di gran parte di corso Mazzini (da via Zanelli a piazza del Popolo), il tratto iniziale di corso Saffi (da piazza del Popolo a

via Manfredi) e piazza della Libertà. La zona "blu" nel centro storico della città, dove sono vietati il transito e la sosta di tutti i mezzi esclusi quelli delle forze di Polizia e di soccorso, comprende tutta la piazza del Popolo, piazza della Libertà, il tratto di corso Mazzini compreso tra piazza del Popolo e via Pistocchi e la parte iniziale di corso Saffi (da piazza del Popolo fino all'intersezione con via Marescalchi).

Nella zona pedonale possono entrare e uscire i soli residenti e – limitatamente alla fascia oraria dalle 6.00 alle 14.00 – le auto di attività commerciali per operazioni di carico e scarico, che possono avere una durata massima di trenta minuti.

### TRE NUOVI LAUREATI IN "CHIMICA E CERAMICA"

Il corso universitario faentino di Chimica dei Materiali e Tecnologie ceramiche ha "sfornato" tre nuovi dottori.

La cerimonia di proclamazione delle lauree si è tenuta l'8 ottobre scorso a Faenza, nella sala delle assemblee della Banca di Romagna (via Paolo Costa, 3).

I tre giovani laureati sono: Lorenzo Minelli, faentino, 21 anni, Francesca Nanni, 22 anni di Camerlona (Ravenna), e Alessandro Giacomo Strocchi, 22 anni, ravennate, residente a Piangipane. La cerimonia è stata preceduta dalla consegna dei Conti-Studio, offerti dalla Banca di Romagna e dalla Fondazione Toso-Montanari ai migliori studenti del primo anno del corso di laurea, e dalla consegna dei Premi di operosità e della strumentazione scientifica.

Questi ultimi, riservati ai migliori studenti del secondo e terzo anno del corso di laurea e a due laureati negli anni solari 2009 e 2010, sono offerti da Banca di Romagna, Cerdomus, Comune di Faenza, Cooperativa Ceramica di Imola, Fondazione Banca del Monte e Cassa di Risparmio, Sacmi Imola e Vetriceramics.

### "CENTO ANNI DI EDIZIONI" PER I FRATELLI LEGA



Il 6 novembre prossimo, alle ore 17.00, in Corso Mazzini 33 apre la mostra del centenario della casa editrice Fratelli Lega. Libri, stampe, documenti e oggetti della tipografia saranno esposti a Palazzo Cantoni, nel negozio della ditta, che nell'occasione riceverà il titolo di "bottega storica".

Fino al 18 novembre, l'allestimento restituirà l'atmosfera d'antan della cartoleria (nella foto, un'interno nel 1930 circa), mettendo in evidenza gli arredi originali con la temporanea rimozione degli espositori moderni. Il pezzo forte sarà, grazie a un prestito della Biblioteca Manfrediana, una serie di legni originali intagliati da Francesco Nonni per la rivista "Xilografia", che accostati alla stampa xilografica corrispondente formeranno un abbinamento di grande suggestione. Dopo il saluto di autorità comunali e dirigenti dell'Ascom, a testimonianza dello stretto legame fra casa editrice e vita culturale della città, lo storico dell'arte Pietro Marsilli illustrerà le pubblicazioni ceramiche dei Fratelli Lega, frutto del sodalizio con Gaetano Ballardini, fondatore del Museo Internazionale delle Ceramiche.



## MOSTRE D'ARTE

### MUSEO INTERNAZIONALE DELLE CERAMICHE

Viale Bacocchini, 19 - Info: tel. 0546.697311 - fax. 0546.27141; web: www.racine.ra.it/mic/faenza o www.mic-faenza.org

Orari di apertura. 1 ottobre-31 marzo: da martedì a venerdì ore 9:30-13:30 - Sabato, domenica e festivi 9:30-17:30 - 1 aprile-30 settembre - da martedì al domenica e festivi 9:30-19:00 - Chiuso: tutti i lunedì non festivi, 1 gennaio, 1 maggio, 15 agosto, 25 dicembre

### MOSTRE TEMPORANEE

fino al 14 novembre

#### galleriemuseo

8 gallerie di arte contemporanea di Bologna espongono ceramica di artisti del novecento e dei giorni nostri

### PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI

Corso Mazzini, 92

In gestione al Servizio Cultura - Info tel. 0546.691663

sabato 6 e domenica 7 novembre nell'ambito della Fiera di San Rocco esposizione legata al 150° anniversario dell'Unità d'Italia "All'alba dell'Unità d'Italia, i patrioti Romagnoli nel Risorgimento"

a cura di Accademia Medioevale

26, 27, 28 novembre

eventi collaterali al MEI 2010

a cura di Materiali Musicali

### GALLERIA COMUNALE D'ARTE

Volturne della Molinella 4/6

Comune di Faenza - Servizio Cultura,

info 0546.691663 - Ingresso libero

dal 12 al 21 novembre

Mostra fotografica dedicata a **Enologica 2010**

Info: 0546.621111

dal 25 novembre al 12 dicembre

Mostra fotografica dedicata all'OMSA

Info: 0544.39352

### PINACOTECA COMUNALE

Via S. Maria dell'Angelo, 9; Info: tel. 0546.680251 o

0546.660799; Ingresso libero.

e-mail: info@pinacotecafaenza.it web: www.pinacotecafaenza.it

Orari di apertura, dal lunedì a sabato (compresi i festivi intrasettimanali) dalle 8.30 alle 18.30, con ingresso ogni ora;

Orari di apertura, ottobre-maggio: sabato e domenica ore 10-18, giugno-settembre: sabato e domenica ore 10-13 e 15-19

### PALAZZO MILZETTI

Museo Nazionale dell'Età Neoclassica in Romagna

Via Tonducci, 15; Info: tel. 0546.26493 fax. 0546.21015

sbsae-bo.palazzomilzetti@beniculturali.it

www.palazzomilzetti.jimdo.com

Orari di apertura, dal lunedì al sabato (compresi i festivi intrasettimanali) dalle 8.30 alle 18.30, con ingresso ogni ora;

domenica 7 novembre

Fiera di San Rocco

Ingresso gratuito - Apertura dalle 10.00 alle 19.00

VISITE GUIDATE a cura della Pro Loco

(su prenotazione alla Pro Loco: 0546.25231)

sabato 20 novembre

Musei in musica - progetto MiBAC

Apertura serale dalle 20.00 alle 2.00

ore 21.00 VISITA GUIDATA

ingresso libero fino ad esaurimento dei posti disponibili

20-21 novembre

Giornate per i diritti dell'infanzia e dell'Adolescenza

Ingresso gratuito

domenica 21 novembre

ore 15.00 e ore 17.00

Percorso didattico - su prenotazione

per bambini dai 5 a 10 anni e

VISITE GUIDATE GRATUITE

per genitori e accompagnatori

sabato 27 novembre

Notte Light

Apertura serale dalle 20.30 alle 24.00

VISITE GUIDATE

venerdì 3 dicembre

Giornata internazionale delle persone con disabilità

Ingresso gratuito per i cittadini disabili e per i loro accompagnatori

Ore 10.30 VISITA GUIDATA

Sabato 4 dicembre

ore 16.00 Concerto in collaborazione con l'Associazione

Amici dell'Arte di Faenza

Haykanush Naradikyan, violino

Musiche di J.S. Bach per violino solo

VISITA GUIDATA

Ingresso gratuito su prenotazione

### MUSEO DEL RISORGIMENTO E DELL'ETA' CONTEMPORANEA

Palazzo Laderchi - Corso Garibaldi, 2

Mostra: Faenza dall'Età Napoleonica alla Spedizione

del Mille

La mostra sarà aperta gratuitamente il sabato e la domenica,

ore 10-12 e 15-19

Info e prenotazioni visite guidate per scuole: tel. 0546-691710

### SALA FORUM

Viale delle Ceramiche, 13

Info: tel. 0546.662753 o 338.5348156

dal 16 al 28 ottobre

MARINELLA ZACCHERINI e MARISA FACCANI

dal 30 ottobre all'11 novembre

LIETTA MORSIANI e ANDREA SCARANARO

dal 13 al 25 novembre

ENZO BABINI

dal 27 novembre al 9 dicembre

MARIA ELENA BOSCHI

dall'11 dicembre 2010 al 2 gennaio 2011

COLLETTIVA PICCOLO FORMATO: 30 ARTISTI

### SALETTA DEL FONTANONE

Via G. da Oriolo

Mostra a cura del Rione Verde Faenza - Info tel. 0546.681281

### RIUNIONE CATTOLICA TORRICELLI

Via Castellani, 25 - Info: tel. 0546.21268

dal 23 ottobre (inaugurazione ore 17.30) al 7 novembre

Mostra di Antonella Cimatti

## FIERE E MOSTRE

### CENTRO FIERISTICO PROVINCIALE

uffici e quartiere fieristico, Via Risorgimento, 3

Info: tel. 0546.621111/620970 - fax 0546.621554 e

0546.625091 (attivo solo durante le manifestazioni) o

e-mail: info@faenzafiere.it web: www.faenzafiere.it

31 ottobre-1 novembre (9.00-18.00)

MOSTRA ORNITOLOGICA NAZIONALE IN ROMAGNA 2010

6-7 novembre (sab. 14.00-18.00; dom. 10.00-18.00)

MOSTRA MERCATO GIOCCATOLLO D'EPOCA E DA

COLLEZIONE - MODELLISMO FERROVIARIO -

COMICS GAMES

domenica 14 novembre (9.00-19.00)

MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO "IERI L'ALTRO"

19-20-21 novembre (orari da definire)

ENOLOGICA e SALONE DEL PRODOTTO TIPICO DELLA

ROMAGNA

26-27-28 novembre (8.00-24.00)

MEI - MEETING DELLE ETICHETTE INDIPENDENTI E

DELLE AUTOPRODUZIONI

4-5 dicembre (9.00-18.00)

42° CONVEGNO FILATELICO NUMISMATICO CITTA'

DELLE CERAMICHE

11-12 dicembre (sab. 9.00-18.00; dom. 9.00-17.00)

MOSTRA SOCIALE COLOMBOFILA

## TEATRO E MUSICA

### TEATRO MASINI

a cura del CLUB ALPINO ITALIANO - Sez. di Faenza

sabato 30 ottobre, ore 21.00

"Coro di montagna"

a cura di CONFARTIGIANATO

sabato 13 novembre, ore 21.00

"Un pensiero alla bellezza"

a cura di AMICI MONDO INDIVISO

domenica 14 novembre, ore 16.30

La Compagnia del Cancellò presenta: "Mary Poppins"

a cura dell'Associazione "ROUTE 66"

mercoledì 17 novembre, ore 21.00

Concerto "MAGIC QUEEN"

mercoledì 24 novembre, ore 21.00

Concerto della BANDA DI SOLAROLO

26, 27, 28 novembre, ore 21.00

MEETING ETICHETTE INDIPENDENTI 2010

a cura dell'Associazione Lirica "PIA TASSINARI"

domenica 5 dicembre, ore 16.00

"IL TROVATORE" di Giuseppe Verdi

FONDAZIONE MARRI-S. UMLTÀ

martedì 14 dicembre, ore 21.00

"Concerto di Natale"

D.S.C. - Dance Studio Company di Luna Ronchi

sabato 18 dicembre, ore 21.00

"Pippi Calzelunghe"

a cura della SCUOLA DI MUSICA SARTI

mercoledì 22 dicembre, ore 21.00

"Concerto di Natale"

### STAGIONE TEATRALE 2010-2011

Info: www.accademiaperludata.it

### Prosa

5, 6, 7 novembre, ore 21.00

ORNELLA MUTI, PINO QUARTULLO, EMILIO BONUCCI:

"Lebreo"

19, 20, 21 novembre, ore 21.00

GIAMPERIO INGRASSIA, CESARE BOCCI, GIOVANNI

VETTORAZZO: "Testimoni"

7, 8, 9 dicembre, ore 21.00

GABRIELE LAVIA, PIETRO BIONDI: "Il malato im-

maginario"

### Comico d'autore

giovedì 16 dicembre, ore 21.00

ANTONIO ALBANESE: "Personaggi"

### Operetta

domenica 12 dicembre, ore 16.00 e ore 21.00

CORRADO ABBATI: "Hello, Dolly"

### Teatro della favola

domenica 19 dicembre, ore 16.00

ACCADEMIA PERDUTA: "La cicala e la formica"

### TEATRO DEI FILODRAMMATICI

Viale Stradone, 7 - info: www.filodrammaticiberon.it

prenotazioni: tel. 0546.22616 o tel. 0546.699535

La Filodrammatica Berton presenta: "I GIGANTI

DELLA MONTAGNA"

sabato 30, domenica 31 ottobre, ore 21.00; lunedì 1,

venerdì 5, sabato 6 novembre, ore 21.00; domenica 7

novembre, ore 15.30

La Filodrammatica Berton presenta: "IMPREVEDIBILI

CONVIVENZE"

enerdì 19, sabato 20 novembre, ore 21.00; domenica

21 novembre, ore 15.30

La Filodrammatica Berton presenta: "CENERENTOLA"

sabato 4, domenica 5, venerdì 10, sabato 11, sabato 18

diciembre, ore 21.00; domenica 19 dicembre, ore 15.30

**AUDITORIUM DI SANT'UMILTA'**

Via Pascoli, 15

**"Parole Stupefacenti" - Ciclo di incontri organizzato dal Servizio Dipendenze Patologiche di Faenza - AUSL di Ravenna in collaborazione con i servizi - Sociali Associati del Comune di Faenza**  
sabato 30 ottobre (ore 16.00-20.00), mercoledì 3 novembre (17.00-20.00), martedì 9 novembre (17.00-20.00), martedì 16 novembre (17.00-20.00), martedì 23 novembre (17.00-20.00), martedì 30 novembre (17.00-20.00)

**AUDITORIUM DI PALAZZO STUDI**

Via S. Maria dell'Angelo, 1

12 e 14 novembre, orari da definire

**CONCERTI SCUOLA GRANDE SAN FILIPPO**

Info: segreteria@scuola.grandesanfilippo.it  
tel. 0546 061960 / segreteria@scuola.grandesanfilippo.it

domenica 12 dicembre, ore 17.00

a cura dell'Associazione "Amici dell'Arte" in collaborazione con l'Associazione "Angelo Mariani" di Ravenna  
**Concerto del WARTHOL PIANO QUARTET**  
W.A. Mozart - un quartetto pianoforte

**ALTRI EVENTI****VISITE GUIDATE DAL "CENTRO MUSEALE" ALLA CITTA'**

a cura di PRO-LOCO (0546/25231)

Autunno 2010

sabato 23 ottobre, ore 15.00, Pinacoteca Comunale - Via S. Maria dell'Angelo, 9

**"I CAPOLAVORI DELLA PINACOTECA"**

sabato 23 ottobre, ore 15.00, Cimitero dell'Osservanza  
**"IL CIMITERO DELL'OSSERVANZA E I PERSONAGGI DELL'UNITA' D'ITALIA"**

domenica 7 novembre, mattina e pomeriggio, visite su prenotazione

**"FIERA DI SAN ROCCO: PALAZZO MILZETTI, BORGHESI E PINACOTECA COMUNALE"**

sabato 13 novembre, ore 15.00, Chiesa di S. Umiltà, Via G. Pascoli

**"UN ITINERARIO FAENTINO PER SANT'UMILTA' NEL VII centenario della morte"**sabato 20 novembre, ore 15.00, Via Borgo S. Rocco, 1 (in bici)  
**"BORGHI FAENTINI: SAN ROCCO"**

sabato 27 novembre, dalle 21.00 alle 22.00 e dalle 22.15 alle 23.15, varie sedi (Palazzo Milzetti, Pinacoteca Comunale, Museo Internazionale delle Ceramiche)

**"MUSEI DI NOTTE" (in occasione del MEI e Notte Light)**

sabato 4 dicembre, ore 15.00, Palazzo Mazzolani - Corso Mazzini, 93

**"ISIA. ARTE E DESIGNER A FAENZA"**

sabato 11 dicembre, ore 15.00, Pinacoteca Comunale - Via S. Maria dell'Angelo, 9

**"I CAPOLAVORI DELLA PINACOTECA"**

sabato 18 dicembre, ore 15.00, S. Agostino - Corso Matteotti

**"ORDINI RELIGIOSI A FAENZA: GLI AGOSTINIANI"**

**CONFRONTI D'AUTUNNO - anno XIX su "DONNA... DONNE"**  
SOCIETA' COOPERATIVA DI CULTURA POPOLARE - "BIBLIOTECA "ZUCCHINI" - FAENZA

in collaborazione con Centro per le comunicazioni sociali e la cultura, Diocesi di Faenza-Modigliana, Biblioteca Manfrediana - Faenza, C.I.D.I. Faenza  
Aggiornamenti e programma completo su <http://www.racine.ra.it/bibzucchini/>

martedì 26 ottobre, ore 20.45, Sala G. Dalle Fabbriche, BCC, Via Laghi, 81

**La donna nel Cristianesimo e nell'Islam**

giovedì 4 novembre, ore 20.45, Sala G. Dalle Fabbriche, BCC, Via Laghi, 81

**Donne fra consumo e violenza**

martedì 9 novembre, ore 20.45, Sala G. Dalle Fabbriche, BCC, Via Laghi, 81

**Le donne e la costruzione della pace****MEETING ETICHETTE INDIPENDENTI - MEI 2010**

A cura di Materiali Musicali

26, 27, 28 novembre, varie sedi  
Per info sul programma completo: [www.audiocoop.it](http://www.audiocoop.it)**STABILIMENTO TIPOGRAFICO FILII LEGA**

Corso Mazzini, 33 - Faenza

8-9 novembre

**Mostra "CENTO ANNI DI EDIZIONI"**

Inaugurazione: sabato 6 novembre, ore 18.00

**SALA DELLE BANDIERE****Mostra "Polizia e ciclismo nella prima metà del '900"**

dal '11 al 14 novembre

**Mostra "Sulle orme di S. Umiltà nel 7° centenario della morte"**

dal 15 al 30 novembre

**SALA CONSILIARE****Premiazione elaborati concorso "Sulle orme di S. Umiltà"**

venerdì 19 novembre, ore 17.30

**BIBLIOTECA COMUNALE****Open Museo del Risorgimento (Corso Garibaldi, 2)**

sabato 23 ottobre, con visita guidata alle ore 16.00

**Letture animate per bambini al Museo del Risorgimento**

domenica 21 novembre, ore 10.30; a seguire visita guidata

**FIERA DI SAN ROCCO**

A cura del Comitato Fiera di S. Rocco

domenica 7 novembre 2010 (tutto il giorno) - Via Fiera, Via Cavour e zone limitrofe

Appuntamento annuale con fiera medioevale, stand gastronomici, mercati e mercatini tipici.

Visite guidate ai monumenti - Spettacolo di chiusura.

**CENTRO SOCIALE BORGO****La notte di Halloween in Borgo**

31 ottobre, Parco di Via Saviootti

**GRANAROLO - Associazione Starinsieme****Festa di ambiente e caccia**

dal 10 al 15 novembre

**CENTRO SOCIALE REDA****Corso di chitarra**

date da definire

**Corso di ballo**

dal 5 ottobre tutti i martedì ore 20.30

**SEDI RIONALI****vere attività in corso di definizione**per info: [www.palioffaenza.it](http://www.palioffaenza.it)**PASSEPARTOUT FAENZA - Associazione Culturale****Corsi week end - Docente Prof. Giovanni Cimatti**

c/o sala didattica Ceramica and Colours - Via Pana, 34

Faenza

(orari: sabato 9.00-18.30; domenica 9.00-16.00)

**Pittura che vola-Corso decalco**

sabato 23 e domenica 24 ottobre

**Labirinto ceramico - Come entrare nell'arte della ceramica**

sabato 13 e domenica 14 novembre

**Ferro nero e rame rosso**

sabato 4 e domenica 5 dicembre

**FESTE & CERIMONIE****GIORNATA DELL'UNITA' NAZIONALE E DELLE FORZE ARMATE**

giovedì 4 novembre 2010

**Cerimonia di omaggio ai Caduti della Prima Guerra Mondiale**ore 11.00, Chiesa dei Caduti (Corso Matteotti), S. Messa ore 14.45, Cimitero dell'Osservanza, visite delle Autorità ai sepolcri dei soldati della 1<sup>a</sup> Guerra Mondiale**66° ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE DI FAENZA DAL NAZIFASCISMO**

sabato 18 dicembre 2010

ore 9.00 Chiesa dei Caduti (C.so Matteotti) S. Messa ore 9.45 Corteo fino a Piazza del Popolo

- Loggia inferiore del Palazzo Comunale, esecuzione del Silenzio e deposizione della corona alla lapide dei Caduti della Resistenza e per la Libertà

- Area Torre dell'Orologio, esecuzione del Silenzio e deposizione della corona alla lapide dedicata alle Vittime Civili faentine della Seconda Guerra Mondiale

ore 10.00 Palazzo Comunale, sala del Consiglio Comunale Saluto e introduzione di

- Giovanni Malpezzi, Sindaco di Faenza

- il contributo del 2<sup>o</sup> Corpo Polacco alla liberazione della Romagna dal nazifascismo" documentario di immagini e parole di Enzo Casadio e Massimo Valli.**SPORT****PALACATTANI**

sabato 30/10/10 orario da definire

**C.A. FAENZA - LIOMATIC UMBERTIDE**

Camp. serie A/1 Femminile

domenica 31/10/10 ore 18.15

**AGET IMOLA - TRENKVALDER REGGIO EMILIA**

Camp. serie A/2 Maschile

sabato 13/11/10 orario da definire

**C.A.FAENZA - LAVEZZINI PARMA**

Camp. serie A/1 Femminile

domenica 14/11/10 ore 18.15

**AGET IMOLA - TEZINI VERONA**

Camp. serie A/2 Maschile

sabato 20/11/10 intera giornata

**XXIX TROFEO MILONE**

Torneo internazionale di Lotta

sabato 27/11/10 orario da definire

**C.A.FAENZA - FAMILIA WÜBER SCHIO**

Camp. serie A/1 Femminile

domenica 28/11/10 ore 18.15

**AGET IMOLA - MAZZEO SAN SEVERO**

Camp. serie A/2 Maschile

domenica 12/12/10 ore 18.15

**AGET IMOLA - SNAIDERO UDINE**

Camp. serie A/2 Maschile

**PALABUBANI**

sabato 13/11/10 ore 17.30

**VOLLEY CLUB FAENZA - YOGA VOLLEY FORL'**

Camp. Pallavolo serie C Regionale maschile

sabato 27/11/10 ore 17.30

**VOLLEY CLUB FAENZA - VENTIL SYSTEM SAN GIOVANNI MARGINANO**

Camp. Pallavolo serie C Regionale maschile

sabato 11/12/10 ore 17.30

**VOLLEY CLUB FAENZA - BVOLLEY PROJECT BELLARIA IGEA MARINA**

Camp. Pallavolo serie C Regionale maschile

**STADIO BRUNO NERI**

domenica 7/11/10 ore 14.30

**FAENZA CALCIO - IMOLESE CALCIO**

Camp. Eccellenza Girone B

domenica 7/11/10 ore 14.30

**FAENZA CALCIO - IMOLESE CALCIO**

Camp. Eccellenza Girone B

domenica 28/11/10 ore 14.30

**FAENZA CALCIO - IL SENIO ALFONSINE-FUSIGNANO**

Camp. Eccellenza Girone B

domenica 8/12/10 ore 14.30

**FAENZA CALCIO - TORONCA CATTOLICA**

Camp. Eccellenza Girone B

**CAMPO CROSS "MONTE CORALLI"**

domenica 7 novembre 2010

**MOTOCROSS NAZIONALE**

(MX1 /MX2/Under 17/Open)

**PIAZZALE PANCRAZI**

sabato 20 e domenica 21 novembre 2010

**MotoRa 2010**

Manifestazione automobilistica



## LA SOCIETÀ COOPERATIVA DI CULTURA POPOLARE: IDEE E LIBRI IN CITTÀ DA 35 ANNI

ASSOCIAZIONI

di Chiara Laghi\*

25

35 anni fa nasceva a Faenza la Società Cooperativa di Cultura Popolare. Nel tempo le cose sono cambiate nella società e in città, ma alcuni punti fermi sono rimasti.

*I Confronti d'autunno*, così come gli *Incontri della Pieve*, rappresentano ormai appuntamenti fissi tra ottobre e novembre. Nonostante il passare del tempo, non hanno mai perso il loro essere un importante momento di riflessione per il territorio, su temi di carattere etico-sociale che interrogano, fin dalla sua origine, l'uomo nel profondo. Il consenso di pubblico che hanno saputo raccogliere ci fa credere che il bisogno di una riflessione aperta su temi, anche di carattere esistenziale, sia ancora acceso e la cooperativa non può certo sottrarsi a questa richiesta.

Negli anni sono cambiati i volti delle persone che ne fanno parte, ma lo stile e l'impegno sono rimasti immutati, in uno spirito di servizio e volontariato culturale. *I Confronti* giungono quest'anno alla XIX edizione, gli *Incontri* alla XV, affrontando un tema al femminile, i primi (*Donna...donne*), e una riflessione sulla legge civile e religiosa, i secondi.

La scelta di riflettere sulle questioni di genere è nata dalla necessità di fare il punto su cosa la donna, o l'idea che ne abbiamo, è divenuta oggi, nei diversi aspetti della vita: dal lavoro alla religione,

dalla violenza all'uso del corpo, dalla politica alla storia. Come di consueto, diversi relatori ci accompagnano nel percorso: Bindi e Cosenza, Giovannini e Sette, Sebastiani e Houshmand Zadehun, Romito e Ciccone, Martirani e Codrignani.

La Cooperativa si occupa, inoltre, di gestire la Biblioteca Zucchini (fondata 133 anni fa), che oggi si trova nei sotterranei di

quello che fu il convento dei Celestini. Una realtà piccola e viva, da sempre aperta alle istituzioni e alle associazioni del territorio, che cerca di portare un contributo alla riflessione culturale di questa città, cogliendone gli stimoli e offrendo momenti di riflessione e approfondimento a tutti.

\*Presidente



Serata musicale nei locali della cooperativa (archivio Soc. Coop. di Cultura Popolare).



## LA CASA, BISOGNO PRIMARIO

La città continua a crescere ma crescono anche i bisogni dei suoi abitanti.

E la casa continua a essere quello primario.

I dati relativi all'ultimo bando per l'assegnazione di alloggi ERP chiuso alla fine del 2009 sono significativi. Basti pensare alle 611 domande che formano la graduatoria in vigore all'Ufficio Casa per accedere agli alloggi pubblici.

Oltre a questa si tenga conto anche delle quasi 950 richieste di contributi per l'affitto che, annualmente, vengono presentate al fondo regionale.

Sono dati sintomatici nel panorama dell'edilizia residenziale che denota la necessità di alloggi a basso costo da destinare a quella fascia di cittadini che non possono accedere al mercato privato.

Tale richiesta viene parzialmente coperta con l'assegnazione delle abitazioni disponibili in proprietà del Comune di Faenza. Attualmente l'Ufficio Casa dispone di circa 860 appartamenti: una cifra considerevole e la più alta tra i comuni della provincia, a cui fare riferimento per i numerosi casi di cittadini che possono contare solo su un reddito limitato o si trovano in particolari condizioni sociali.



Area residenziale "San Rocco": i nuovi condomini in fase di ultimazione limitrofi a via Ravennana.

Una disponibilità che va potenziata con investimenti destinati anche al recupero del patrimonio edilizio esistente con il coinvolgimento di risorse statali e regionali. A Faenza ci sono oltre 27.700 unità immobiliari residenziali per 24.950 nuclei familiari.

Di questi, quasi l'80% risiede in case di proprietà; il restante 20%, si rivolge al mercato dell'affitto: un 10% trova risposta sul mercato delle locazioni private e il rimanente su quello pubblico, ma non

sempre le risposte sono immediate.

E' necessaria una politica per la casa pubblica che ne incentivi la realizzazione o la disponibilità e offra alle famiglie la possibilità di una casa propria portandole a considerare l'alloggio pubblico solo come una risorsa temporanea.

**Silvia Bandini**

Le immagini pubblicate in queste pagine sono di Antonio Veca (Archivio Comune di Faenza - Settore Territorio)



## PER L'URBANISTICA CI VUOLE UNA PROGETTAZIONE PARTECIPATA



Le scelte e le strategie nel settore dell'urbanistica devono tornare ad essere dettate da una politica capace di rispondere alle esigenze della collettività nel suo complesso e, allo stesso tempo, di accogliere nel modo più ampio possibile quelle individuali. Occorre cioè operare per una progettazione partecipata.

La comunicazione allargata, il dialogo, l'ascolto e l'interpretazione positiva dei bisogni individuali e collettivi devono caratterizzare i nuovi modelli di pianificazione. Per Lega Nord il compito dell'Amministrazione è quello di definire le strategie di massima per il governo del territorio comunale, indicando gli indirizzi di sviluppo e localizzando le infrastrutture di interesse prevalente. Ogni azione di trasformazione deve essere poi valutata in base agli effetti che determina nei luoghi e sulle risorse, in un'ottica di sostenibilità dello sviluppo del territorio.

Ricordiamo quali erano i punti fondamentali del programma che abbiamo sostenuto e che saranno le linee guida per valutare l'operato della Giunta Malpezzi:

- Creazione di parcheggi nel centro attraverso investimenti privati, soprattutto per strutture multipiano con particolare attenzione alle aree adiacenti l'ospedale e la stazione;
- Creazione di parcheggi esterni e spostamento dello scalo merci;
- Trasferimento della stazione delle corriere nelle vicinanze della stazione ferroviaria;
- Definizione di procedure negli appalti che favoriscano aziende locali;
- Rendere pubblico l'iter e lo stato di avanzamento dei progetti di interesse per la collettività;
- Definizione di un piano di ristrutturazione degli immobili del centro storico con incentivi nei confronti dei privati che investono ed, in particolare, per il ricambio degli impianti di riscaldamento e l'utilizzo di nuove tecnologie volte al miglioramento della qualità dell'ambiente ed alla riduzione dell'impiego di energia;
- Riqualificazione del patrimonio immobiliare e di proprietà della Amministrazione comunale anche con partnership private.



Area produttiva "Ca' Bianca" in corso di completamento tra via San Silvestro e via Proventa.

**Stefano Fantinelli**



## CARO SINDACO: CALMA E GESSO!



La situazione politica faentina a pochi mesi dalle elezioni riscontra alcune imprevedibili novità, impensabili fino a poco tempo fa, ma come sempre la realtà supera la fantasia. Vi è l'indifferibile necessità di ridurre le spese francamente eccessive sostenute finora in tempi di abbondanza di risorse; le condizioni ora sono cambiate ed in tutta evidenza a Faenza come nel resto d'Italia, occorre un approccio "risparmioso" nella gestione della cosa pubblica. In tutto questo occorre però avere linee guida precise animate da un retroterra di valori e principi che portino a scelte eticamente forti e condivisibili.

Nella scelta dolorosa ma necessaria delle priorità da tutelare e delle amenità su cui intervenire, occorre avere ben presente quali tagli potrebbero portare a sconquassi sociali e quelli che invece attengono alla buona amministrazione tesa ad evitare sprechi.

Oggi vediamo che questa difficile operazione porta nervosismo nella amministrazione faentina. Le superficiali dichiarazioni del Sindaco sulla questione della sicurezza della scuola media Europa, sono un segnale preoccupante di una difficoltà

data dall'inesperienza nell'affrontare questioni complicate ma non irrisolvibili. Non è sulla sicurezza, sul sociale, sui servizi ai più deboli, sulla scuola, che è possibile fare tagli pesanti, su altro ad esempio il FAC, ad esempio il MIC, ad esempio la segreteria del Sindaco su cui è stato fatto un risparmio minimo, si deve intervenire dando segnali precisi che c'è un nuovo inizio, un nuovo modo serio e competente di affrontare i problemi, sennò ci

troveremo dinanzi alla naturale prosecuzione di un sistema che conosciamo già perfettamente.

Quindi nella speranza che molte delle questioni succitate siano risolte prima che questo articolo vada in stampa invito il Sindaco ad affrontare la difficile situazione con i nervi saldi: calma e gesso! Si diceva tempo fa nelle maggiori difficoltà.

**Gilberto Bucci**



Immobili destinati ad attività produttive lungo via Malpighi.



## TERRITORIO: LA CHIAVE DELLO SVILUPPO È LA SOSTENIBILITÀ



Agli Amministratori Locali, sindaci e assessori, competono le scelte di pianificazione e programmazione del territorio e quindi l'individuazione delle modalità e dei tempi per attuare concretamente le scelte che favoriscano lo sviluppo economico e la coesione sociale, per servizi di qualità.

Non ci possono essere solo tagli, ma anche investimenti, collaborazioni e rete con altri territori, utilizzo delle risorse esistenti, potenziamento e valorizzazione della ricerca.

Noi del gruppo consigliere del Partito Democratico siamo convinti che l'attuazione della pianificazione territoriale, sviluppata all'interno della legislazione vigente, non possa prescindere da una grande partecipazione dei cittadini allo sviluppo del territorio nella sua complessità. Partecipazione consapevole di tutti, perché il futuro che ci attende non si presenta ricco di opportunità, manca il lavoro, ad alcune famiglie una casa, ai giovani sbocchi occupazionali in grado di incrociare il percorso di studi.

Proprio perché la situazione economica e sociale è mutata ed è al centro di una



Edifici residenziali in costruzione in via Majorana all'interno dell'area produttiva di via Galvani.

crisi nazionale ed internazionale dalla quale i paesi europei, compreso il nostro, faticano ad uscirne, sui territori, come il nostro, è importante mantenere la coesione sociale, mantenendo vivi e alimentando quotidianamente i valori della solidarietà e dell'ascolto, mettendo in campo politiche di sviluppo territoriale che sappiano rimettere in moto il mondo del lavoro, praticando la sosteni-

bilità a tutto campo. La sostenibilità non è un concetto astratto, deve essere per tutti noi un obiettivo da perseguire quotidianamente in tutti i gesti che noi compiamo, siano essi individuali, o amministrativi.

Solo perseguendo la sostenibilità otterremo un futuro migliore.

**Donatella Callegari**



## CORSA AL MATTONI CONTRO L'AMBIENTE

*"L'urbanistica è definita come lo studio generale delle condizioni, delle manifestazioni e delle necessità di vita e di sviluppo delle città, il cui fine pratico è quello di dettare norme per il funzionamento della vita urbana che sia allo stesso tempo sana, bella, comoda ed economica" (Luigi Piccinato)*

Se l'urbanistica è progettare lo sviluppo delle città per rendere vivibile lo spazio urbano allora a Faenza c'è qualcosa che non va. Lo stanno a dimostrare alcune opere che onestamente contrastano con una pianificazione del territorio che tenga presente delle moderne necessità di mobilità e di sicurezza ambientale, un esempio

lampante è il posizionamento della fabbrica Gigacer, oppure l'estendere la città in luoghi dove non vi sono ancora vie di comunicazioni e servizi adeguati, vedi il PEEP di Santa Lucia. Sull'urbanistica fino ad oggi ha prevalso la necessità di incassare oneri di urbanizzazione, spesso ci siamo lamentati di come lo sviluppo della città seguisse più logiche estemporanee, piuttosto che assecondare una pianificazione organica che tenesse comunque conto di due fattori essenziali quali la creazione di lavoro e la riscossione di oneri di urbanizzazione. La scelta poi di creare zone miste, ovvero dove sono presenti sia attività produttive sia costruzioni destinate alla residenza non ci ha mai convinto, anche se motivata dalla necessità di non creare zone ghetto, che di notte rischiano di diventare luoghi deputati al ritrovo della criminalità. Il fallimento della

scelta di utilizzo misto degli spazi è secondo noi dimostrato dai tanti comitati di protesta che si sono creati negli anni, che hanno denunciato molte difficoltà legate a problemi ambientali, riconducibili, come è normale che sia, alla presenza ravvicinata di insediamenti produttivi. Rispetto poi al tema sicurezza l'obiettivo di non creare zone ghetto è lodevole ma può essere più efficacemente raggiunto inserendo in questi spazi urbani attività produttive che tengano viva la zona anche nelle ore serali con una forte presenza di persone, come accade nella zona ad esempio del Cinedream. Ci auguriamo che in futuro prevalga una visione più organica dello sviluppo urbanistico di Faenza ed una vera e maggiore attenzione alla qualità della vita dei cittadini faentini, perché fino ad oggi lo sviluppo della città ci è sembrato confuso, teso da una parte alla corsa al mattone, una sorta di mordi e fuggi edilizio, e dall'altra alla promozione e all'utilizzo di energia pulita, alla salvaguardia dell'aria, ad esempio limitando il traffico, arrivando addirittura alla costruzione di una scuola con i canoni della Bioarchitettura che ci è costata lacrime e sangue. I due fenomeni, il mordi e fuggi edilizio e la sensibilità ambientale, non hanno però trovato fino ad oggi una sintesi efficace che ci sembra manchi anche nell'ormai noto Piano Strutturale Comunale associato.

**Raffaella Ridolfi**



Il cantiere della grande area della ex "Disitilleria Neri", con l'immobile del centro commerciale Conad e i i nuovi appartamenti lungo via della Costituzione.



## URBANIZZAZIONI: UN CIRCOLO VIZIOSO

Il consumo di territorio nell'ultimo decennio ha assunto proporzioni preoccupanti. Soltanto negli ultimi 15 anni circa tre milioni di ettari, un tempo agricoli, sono stati asfaltati e/o cementificati; ogni giorno nella nostra regione viene consumato l'equivalente di 11 campi di calcio (ogni giorno !!!).

Questo consumo di suolo spesso si è trasformato in puro spreco, con decine di migliaia di capannoni vuoti e case sfitte. Le aree destinate ad edilizia privata, le zone artigianali, commerciali e industriali con relativi svincoli e rotonde, si sono moltiplicate ed hanno fatto da traino a nuove grandi opere infrastrutturali: suolo sottratto all'agricoltura, terreno che ha cessato di produrre vera ricchezza.

La cementificazione accresce i problemi relativi all'aumento della temperatura al suolo, pone problemi al rifornimento delle falde idriche e non reca più alcun beneficio, né sull'occupazione né sulla qualità della vita dei cittadini.

Questa crescita senza limiti considera il territorio una risorsa infinita, la sua tutela e salvaguardia risultano subordinate ad interessi finanziari, spesso speculativi: un circolo vizioso che, se non interrotto, con-



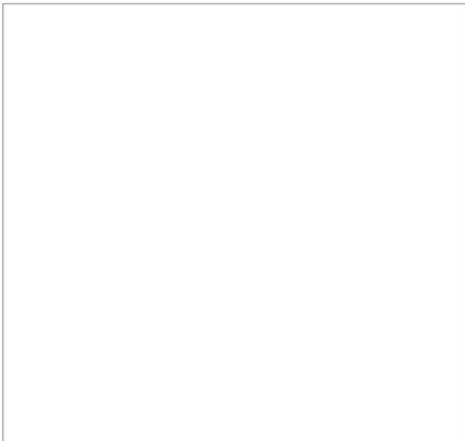
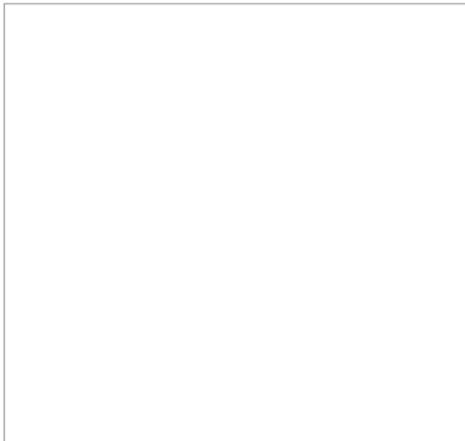
La nuova area residenziale di via Boschi, compresa tra via Fornarina e via Reda.

tinuerà a portare al collasso intere zone e regioni urbane.

Occorre un'immediata inversione di tendenza, perseguendo una politica urbanistica ispirata al principio del risparmio di suolo ed alla cosiddetta "crescita zero", portando ad indirizzare il settore edile sulla ricostruzione e ristrutturazione energetica del patrimonio edilizio esistente.

La pecunia, ovviamente indispensabile per le spese della nostra comunità, non può essere più una giustificazione a questo inutile scempio, ma va reperita attraverso altri canali, magari più articolati o addirittura impopolari, ma sicuramente più sostenibili.

**Maurizio Montanari**





## LO SVILUPPO URBANISTICO A FAENZA: NECESSITÀ PER IL FUTURO



Dopo anni di "vacche grasse", pare evidente a tutti che si è in una fase di grossa contrazione degli investimenti immobiliari, siano essi di carattere residenziale, che industriale.

Il fenomeno, peraltro, coinvolge non solo il territorio faentino, ma ha ambiti nazionali. Orbene, al di là del giusto impegno eletto-

rale che l'odierna Amministrazione ha preso relativamente al favorimento del recupero del patrimonio immobiliare esistente, in particolare quello residenziale del centro storico, vi è comunque la necessità di diventare un territorio che possa attrarre imprenditori ed investimenti, al fine di mantenere importante un giro d'affari che interessa una vasta moltitudine di addetti. Non bisogna, infatti, limitare l'argomento agli immobilizaristi, ma bisogna soprattutto tenere conto dei muratori/manovali, dei falegnami, dei lattonieri, dei geometri-

ingegneri-architetti e di tutti i rivenditori del vario materiale edile, che stanno - loro si - soffrendo la crisi del settore. Alcuni operatori del settore indicano importante attuare le seguenti politiche incentivanti:

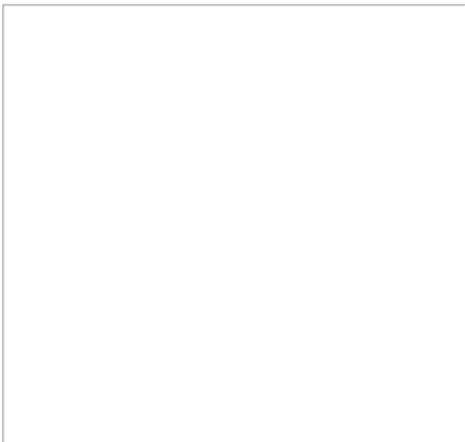
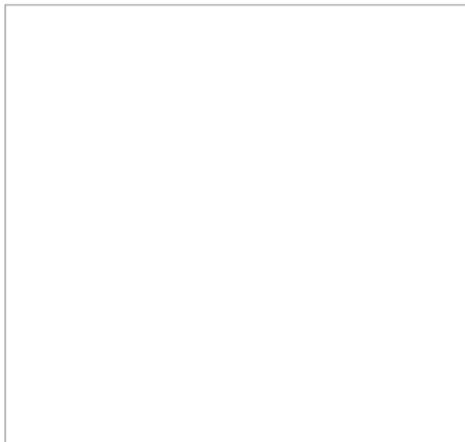
- competitività dei prezzi di acquisto delle aree;
- la certezza dei tempi e delle regole;
- una sobria attenzione alla riduzione dei costi di trasformazione urbanistica ed edilizia;
- una reale semplificazione burocratica;
- l'informatizzazione dei servizi;
- una concertazione congiunta preventiva, attraverso un'unica "regia comunale", con tutti gli Enti Territorialmente Competenti al rilascio di pareri e Nulla-Osta;
- lo studio di meccanismi incentivanti (eventuale riduzione dei carichi impositivi locali, del costo delle utenze, del costo di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, a solo titolo esemplificativo).

Cercare, quindi, di ridurre i costi e semplificare le procedure, per tentare di fare ripartire questo importante e strategico settore economico. Il tutto, mantenendo alto il livello di qualità della vita dei residenti e creando un'ottima viabilità, sempre più aree verdi e dotazioni di servizi. Si ringraziano per la collaborazione il Geom. Andrea Bertoni ed il Geom. Vito Fiore.



Lavori di costruzione dei nuovi edifici residenziali in via Cesi.

**Domizio Piroddi**



## TRA I LIBRI

### FRANCESCO LANZONI: UNA RICERCA

Questa prima ricostruzione storica, frutto di anni di puntuale lavoro sui manoscritti lanzoniani e su alcuni preziosi scritti inediti del nipote Evangelista Valli, costituisce oggi una significativa occasione di ripresa di questa figura di spicco nel panorama della cultura cattolica di fine Ottocento e inizio Novecento. L'itinerario religioso e scientifico di Francesco Lanzoni, sacerdote e storico, si snoda lungo le vicende politiche e culturali che hanno interessato la vita della Chiesa a cavallo dei due secoli, a partire dalla perdita del potere temporale del Papa, che costringe bruscamente il mondo cattolico a confrontarsi coi mutamenti imposti dall'avvenuta della modernità.



Marco Ferrini

**Cultura, verità e storia.**

**Francesco Lanzoni (1862-1929)**

il Mulino, Bologna, 2009, pp. 434, 35,00 €

### DALLA ROMANIA ALL'ITALIA... E RITORNO?

Il giovane rumeno Romulus Letizia, impiegato in una ditta di autotrasporti di Timisoara, è intenzionato ad emigrare entro breve in Italia. Anche per Letizia, come per lo Jacopo Ortis di foscoliana memoria, la situazione politica del suo paese è ormai diventata insostenibile... Inizia così a scrivere lettere su lettere ai politici italiani, raccontando le difficili condizioni in cui versa il suo paese. Un romanzo satirico, che riprende i temi delle *Ultime lettere di Jacopo Ortis*, a cui si riallaccia esplicitamente nel titolo e nella struttura. Attraverso la descrizione di una Romania qualunque e corrotta, si delinea così un ritratto ironico e amaro dell'attuale classe politica italiana.



Catalin Florin Maggi

**Ultime lettere di Romulus Letizia**

Farnedel, Ravenna, 2010,

pp. 174, 13,00 €

## DISCHI E CD

### MUSICHE DELLA TRADIZIONE A 360°

Tre cd di qualità delle faentine edizioni musicali Galletti-Boston. "Strade aperte" è un intreccio di brani festosi e malinconici dai ritmi balcanici e gitani sapientemente firmati dall'autore italo-praghese Roberto Durkovic & friends. "Archi di tempo", realizzato dal noto gruppo manfredo La Carampana, rivisita invece con gusto e passione musiche, balli e liscio antico delle più autentiche tradizioni romagnole e bolognesi. "Terra di mari", infine, propone musiche del sud, italiane e mediterranee insieme, ben interpretate dal gruppo etno-folk degli Arangara. Come si può capire, si tratta di "musica bella", per un "bel progetto" con i valori della cultura popolare. (ep)



Roberto Durkovic & i Fantastisti del Metrò -

La Carampana - Arangara

**Strade aperte - Archi di tempo - Terra di mari**

Galletti-Boston, Faenza, 2010, tre cd, 11 + 16 + 12 brani, spi

Pronto soccorso .....	118
Guardia medica .....	800 244244
Prevenzione Zanzara Tigre .....	
Informazioni sanitarie .....	800 033 033
.....	0544 286697
Informazioni sui comportamenti da tenere .....	
.....	0546 691449/ 691444
Vigili del Fuoco .....	115
Pronto Intervento Carabinieri .....	112
Polizia di Stato - Emergenza .....	113
Polizia Municipale .....	0546 691400
Polizia Stradale .....	0546 699911
Commissariato di Polizia .....	0546 697911
Informagiovani .....	0546 663445
Corpo Forestale dello Stato .....	0546 81187
Emergenza incendi .....	1515
Guardie Ecologiche	
Volontarie .....	0546 691471
Protezione Civile .....	0546 681636
Gruppo Volontari .....	0546 682555
Vigilanza e antincendio .....	3384201761
Centro servizi per stranieri	
Piazza Cesare Battisti, 7 .....	0546 668580
Ludoteca - Via Cantoni, 48 .....	0546 28604
Centro famiglie	
Via Insorti, 2 .....	0546 691871
Servizio Fer.nice - SOS Donna .....	0546 22060
Informafamiglie .....	0546 691816
Italgas - utenti .....	0546 21101
Italgas - Assistenza Italgas Più	
Gestione Clienti Via Berti, 46 .....	
(aperti anche sabato mattina) .....	0546 668281
Segnalazione guasti .....	800 900777
Enel	
Segnalazione guasti .....	800 900800
Telecom .....	187
Biblioteca comunale .....	0546 691700
Servizio IAT - Informazione	
Accoglienza Turistica .....	0546 25231

Associazione Gemellaggi .....	0546 28092
Stazione corriere .....	0546 681397
Taxi Piazza Libertà .....	0546 21422
Taxi Piazzale Stazione FS .....	0546 22502
HERA Sportello clienti di Faenza (rifiuti e acquedotto) Servizio gratuito	
Via Zaccagnini, 14 .....	800 999 500
Per i cellulari (a pagamento) .....	199 199 500

Reti idriche e fognarie (urgenze) .....	800 011825
Cimitero dell'Osservanza	
Custodia .....	0546 21189
Uffici .....	0546 663760
Croce Rossa Italiana .....	0546 663663
Arpa .....	0546 682763
Ausi Faenza .....	0546 602550

## URP

L'Ufficio Relazioni col Pubblico del Comune di Faenza è in Piazza Nenni, 19/a al piano terra, ed è aperto da lunedì a venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,30 e martedì e giovedì dalle 14,30 alle 16,30.

**Telefono:** 0546 691444 - 0546 691449 - **Fax:** 0546 691442

**E-mail:** [urp.informazioni@comune.faenza.ra.it](mailto:urp.informazioni@comune.faenza.ra.it)

**Sito:** [www.comune.faenza.ra.it](http://www.comune.faenza.ra.it)

## FARMACIE DI FAENZA

<b>FARMACIA COMUNALE N. 1</b>	Via Laghi, 69/4	tel. 0546 663210
<b>FARMACIA COMUNALE N. 2</b> (effettua servizio notturno)	Viale Marconi, 23/A	tel. 0546 29816
<b>FARMACIA COMUNALE N. 3</b>	Via Forlivese, 20	tel. 0546 31226
<b>FARMACIA DEL DUOMO</b>	Piazza della Libertà, 8	tel. 0546 21009
<b>FARMACIA DELLE CERAMICHE</b>	Via Ravennana, 75	tel. 0546 29065
<b>FARMACIA OSPEDALE</b>	Via S. Giuliano, 3	tel. 0546 21059
<b>FARMACIA LENZI</b>	Corso Mazzini, 83	tel. 0546 21168
<b>FARMACIA MARZARI</b>	Corso Mazzini, 2	tel. 0546 21102
<b>FARMACIA PIAZZA</b>	Via Casenuove, 54	tel. 0546 30208
<b>FARMACIA SANSONI</b>	Piazza del Popolo, 8	tel. 0546 21011
<b>FARMACIA TORRICELLI</b>	Corso Garibaldi, 44	tel. 0546 21103
<b>FARMACIA ZANOTTI</b>	Corso Saffi, 8	tel. 0546 21069



**FARMACIE DI TURNO**

**OCTOBRE 2010**

1 VEN	LENZI	TORRICELLI
2 SAB	MARZARI,	COMUNALE 1
3 DOM	MARZARI,	COMUNALE 1
4 LUN	MARZARI,	COMUNALE 1
5 MAR	MARZARI,	COMUNALE 1
6 MER	MARZARI,	COMUNALE 1
7 GIO	MARZARI,	COMUNALE 1
8 VEN	MARZARI,	COMUNALE 1
9 SAB	SANSONI,	CERAMICHE
10 DOM	SANSONI,	CERAMICHE
11 LUN	SANSONI,	CERAMICHE
12 MAR	SANSONI,	CERAMICHE
13 MER	SANSONI,	CERAMICHE
14 GIO	SANSONI,	CERAMICHE
15 VEN	SANSONI,	CERAMICHE
16 SAB	DUOMO,	PIAZZA
17 DOM	DUOMO,	PIAZZA
18 LUN	DUOMO,	PIAZZA
19 MAR	DUOMO,	PIAZZA
20 MER	DUOMO,	PIAZZA
21 GIO	DUOMO,	PIAZZA
22 VEN	DUOMO,	PIAZZA
23 SAB	ZANOTTI,	OSPEDALE
24 DOM	ZANOTTI,	OSPEDALE
25 LUN	ZANOTTI,	OSPEDALE
26 MAR	ZANOTTI,	OSPEDALE
27 MER	ZANOTTI,	OSPEDALE
28 GIO	ZANOTTI,	OSPEDALE
29 VEN	ZANOTTI,	OSPEDALE
30 SAB	COMUNALE 3,	COMUNALE 2
31 DOM	COMUNALE 3,	COMUNALE 2

**NOVEMBRE 2010**

1 LUN	COMUNALE 3,	COMUNALE 2
2 MAR	COMUNALE 3,	COMUNALE 2
3 MER	COMUNALE 3,	COMUNALE 2
4 GIO	COMUNALE 3,	COMUNALE 2
5 VEN	COMUNALE 3,	COMUNALE 2
6 SAB	TORRICELLI,	LENZI
7 DOM	TORRICELLI,	LENZI
8 LUN	TORRICELLI,	LENZI
9 MAR	TORRICELLI,	LENZI
10 MER	TORRICELLI,	LENZI
11 GIO	TORRICELLI,	LENZI
12 VEN	TORRICELLI,	LENZI
13 SAB	COMUNALE 1,	MARZARI
14 DOM	COMUNALE 1,	MARZARI
15 LUN	COMUNALE 1,	MARZARI
16 MAR	COMUNALE 1,	MARZARI
17 MER	COMUNALE 1,	MARZARI
18 GIO	COMUNALE 1,	MARZARI
19 VEN	COMUNALE 1,	MARZARI
20 SAB	CERAMICHE,	SANSONI
21 DOM	CERAMICHE,	SANSONI
22 LUN	CERAMICHE,	SANSONI
23 MAR	CERAMICHE,	SANSONI
24 MER	CERAMICHE,	SANSONI
25 GIO	CERAMICHE,	SANSONI
26 VEN	CERAMICHE,	SANSONI
27 SAB	PIAZZA,	DUOMO
28 DOM	PIAZZA,	DUOMO
29 LUN	PIAZZA,	DUOMO
30 MAR	PIAZZA,	DUOMO

**DICEMBRE 2010**

1 MER	PIAZZA,	DUOMO
2 GIO	PIAZZA,	DUOMO
3 VEN	PIAZZA,	DUOMO
4 SAB	OSPEDALE,	ZANOTTI
5 DOM	OSPEDALE,	ZANOTTI
6 LUN	OSPEDALE,	ZANOTTI
7 MAR	OSPEDALE,	ZANOTTI
8 MER	OSPEDALE,	ZANOTTI
9 GIO	OSPEDALE,	ZANOTTI
10 VEN	OSPEDALE,	ZANOTTI
11 SAB	COMUNALE 2,	COMUNALE 3
12 DOM	COMUNALE 2,	COMUNALE 3
13 LUN	COMUNALE 2,	COMUNALE 3
14 MAR	COMUNALE 2,	COMUNALE 3
15 MER	COMUNALE 2,	COMUNALE 3
16 GIO	COMUNALE 2,	COMUNALE 3
17 VEN	COMUNALE 2,	COMUNALE 3
18 SAB	LENZI,	TORRICELLI
19 DOM	LENZI,	TORRICELLI
20 LUN	LENZI,	TORRICELLI
21 MAR	LENZI,	TORRICELLI
22 MER	LENZI,	TORRICELLI
23 GIO	LENZI,	TORRICELLI
24 VEN	LENZI,	TORRICELLI
25 SAB	MARZARI,	COMUNALE 1
26 DOM	MARZARI,	COMUNALE 1
27 LUN	MARZARI,	COMUNALE 1
28 MAR	MARZARI,	COMUNALE 1
29 MER	MARZARI,	COMUNALE 1
30 GIO	MARZARI,	COMUNALE 1
31 VEN	MARZARI,	COMUNALE 1

Rosso: Farmacia di turno diurno orario: 8.30 - 19.00. Nero: Farmacia d'appoggio orario: 8.30 - 12.30/15.00 - 20.00 ad esclusione delle Farmacie Comunali n.1 e 3 che chiudono alle 19.00. Servizio notturno: è svolto continuamente per tutte le notti dell'anno, sabato e festivi compresi, solo dalla Farmacia Comunale n. 2 viale Marconi, 32/A inizia alle ore 19.00 con battenti aperti fino alle ore 22.00 e a battenti chiusi con chiamata allo sportello notturno di Viale Marconi angolo via Gofferi, fino alle ore 8.30 del giorno successivo.

**COMUNE**

Centralino Comune	
Piazza del Popolo, 31.....	0546 691111
Centralino Polizia Municipale	
Via Severoli, 7 .....	0546 691400
Prenotazione telefonica	
Certificati Anagrafe	
Piazza Rampi, 2.....	0546 691626
Ufficio del Difensore Civico	
Piazza Nenni, 19/a .....	0546 691444
Servizio Tributi	
Piazza del Popolo, 31.....	0546 691392

**TESORERIA COMUNALE**

<b>UNICREDIT BANCA SPA</b>	
Succursale di Faenza - Corso Mazzini, 32 - 48018 Faenza (RA)	
<b>FAENZA FORLIVESE</b> .....Tel. 0546 061511	
Via Forlivese, 10 .....	Fax 0546 061550
<b>FAENZA MAZZINI</b> .....Tel. 0546 600911	
Corso Mazzini, 32 .....	Fax 0546 600950
<b>FAENZA TOLOSANO</b> .....Tel. 0546 665210	
Via Tolosano, 62 .....	Fax 0546 28377
<b>FAENZA VOLTA</b> .....	Tel. 0546 623374
Via Alessandro Volta, 3/3 .....	Fax 0546 622349

Equitalia (società riscossione tributi erariali)  
Via Severoli, 12 .....

Ica (Ufficio Suolo Pubblico, Ufficio Affissioni e Pubblicità)  
Via Canal Grande, 44/27 .....

(interno C. Comm.le Cappuccini)



Gli scambi internazionali che coinvolgono l'Associazione Gemellaggi di Faenza, ci permettono di segnalare in primo luogo la mostra, appena chiusa, dedicata alle "Ceramiche Banko" – ceramiche giapponesi manufatte nel periodo Meiji (1868-1912) per il mercato estero –, che ha riscontrato l'interesse dei faentini, oltre a suscitare la curiosità dei turisti stranieri, tra cui non pochi giapponesi. Continuano invece le altre manifestazioni dell'8° Ottobre Giapponese, con la rassegna del cinema sperimentale d'avanguardia al cinema Sarti (aperta il 22 ottobre scorso), a cura del Cineclub Raggio Verde, e la conferenza di Masahiro Karasawa, curatore del Museo d'Arte Moderna di Tokyo, in programma il 26 ottobre all'Istituto Ballardini. La prima metà d'ottobre (dall'11 al 15) va segnalata anche per lo scambio tra gli urbanisti di Bergerac e Faenza sulle esperienze degli "ecoquartiers" di Naillac e San Rocco. Della delegazione francese facevano parte Fabien Ruet, vicesindaco e assessore all'Urbanistica, Jacques Chabaud, responsabile dello Sviluppo Urbano, Antoine Dewasmès, capo progetto del Rinnovamento Urbano, Christophe Gubala, architetto urbanista responsabile del Progetto di Naillac, e Sébastien Beguerie, architetto comunale. Grande interesse hanno suscitato le visite all'ecoquartiere di Santa Lucia, al quartiere Cesarolo, al Par-



Mirta Morigi, Carla Benedetti, Alicija Patanowska, Gaia Leonardi, Aditi Writer, Silvia Pazzi e Liliana Ricciardelli al recente 22° "Topfermarkt" di Gmunden (Archivio Ass. Gemellaggi di Faenza).

co delle Arti e delle Scienze, all'ecoquartiere San Rocco, ai quartieri residenziali di Via Salvemini e Fornace del Bersaglio, nonché le trasformazioni delle ex aree Neri, Marcucci, Apida, Liverani pelle, Succovit e Le Cicogne. Gli scambi di esperienze avvenuti tra gli urbanisti di Bergerac e Faenza saranno di grande utilità per lo sviluppo ecosostenibile delle due città. Segnaliamo altresì che l'11 ottobre è iniziato lo scambio fra gli studenti del Parler Gymnasium di Schwäbisch Gmünd e del Liceo Linguistico Torricelli: è lo scambio più recente, che si aggiunge a quelli già consolidati tra l'Hans Baldung Gymnasium e lo Scheffold Gymnasium con il Liceo Lin-

guistico Sant'Umiltà e l'Istituto Tecnico Oriani. Il 6 novembre, infine, al Mic, è prevista l'inaugurazione della mostra "Keramic Symposium" e la personale di Thomas Bohle, entrambe di Gmunden; sono rese possibili grazie alle relazioni di gemellaggio e alle tradizioni ceramiche di Faenza e della città austriaca, la quale, nel corso del 2010 ha ospitato mostre di nostri ceramisti, quali Mirta Morigi, Liliana Ricciardelli, Carlo Zoli e Goffredo Gaeta. A Gmunden sarà dedicata la serata che l'Associazione Gemellaggi organizza annualmente sulle tradizioni natalizie: è in programma venerdì 3 dicembre nella residenza comunale.

# TRE PROGETTI PER L'IRRIGAZIONE DI TUTTA L'AREA FAENTINA



38

a cura di Oscar Manzelli

DALLA PROVINCIA

Il consiglio provinciale ha dato l'ok a tre progetti del Consorzio di Bonifica della Romagna di particolare rilievo per l'irrigazione di tutta l'area faentina: il primo nel territorio di Albereto e Coraglio, per un importo di 157mila €, il secondo nell'area di Fossolo (160mila €) e il terzo in quella di Prada-Reda, per i terreni limitrofi allo scolo consorziale Rusarolo (148mila €). Una convenzione regola il concorso finanziario – non più di 174.681,00 € – della Provincia al piano di cofinanziamento quinquennale, che ha impegnato subito 25mila €. La spesa complessiva per i tre progetti ammonta a 465mila € e renderà disponibile l'acqua del CER a 63 aziende agricole per circa 400 ettari irrigabili. Il contributo della Provincia si somma a quelli a carico del Comune di Faenza, degli agricoltori interessati e del Consorzio di Bonifica della Romagna. Il coinvolgimento della Provincia è limitato al concorso finanziario, mentre la stesura dei progetti e la loro realizzazione sono a carico del Consorzio.

A tale proposito, poiché le adesioni ai progetti da parte

delle aziende agricole hanno superato le attese, le opere sono già state completate nelle linee Rusarolo e Coraglio-Albereto, mentre la linea Fossolo sarà attiva nella stagione irrigua 2011.

L'interesse della Provincia trova ragione nell'ampliamento della rete irrigua di distribuzione delle acque del CER, che consentirà alle aziende agricole interessate di migliorare la qualità delle produzioni, stabilizzare i redditi degli agricolto-

ri, favorire l'uso di acque di superficie e ridurre i prelievi da falda.

Per quanto riguarda i costi dell'acqua per gli agricoltori, il Consorzio manterrà gli attuali livelli anche nel 2011.

Un fatto positivo per l'assessore provinciale all'agricoltura Libero Asioli, che ha sottolineato "la necessità di ricercare il massimo sforzo per gravare il meno possibile sui costi di produzione delle nostre imprese agricole."



Scorcio aereo di Reda e della campagna circostante (Archivio Comune di Faenza – Settore Territorio – Foto Mauro Benecicetti).